

Adunanza del 25 giugno 2014

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN:
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE - Verbale N. 10
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI- Verbale N. 11
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI- Verbale N. 3
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI-MAGISTRALE - Verbale N. 10
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE-MAGISTRALE -Verbale N. 2.

Il giorno 25 giugno 2014 si riuniscono in forma congiunta, alle ore 15.00, presso l'aula seminari del Dipartimento di Agraria, i Consigli dei Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento di Agraria, giusta convocazione trasmessa in data 19.06.2014 a cura e firma del prof. Giuliano Menguzzato, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali, decano dei coordinatori, per discutere e deliberare sul seguente odg:

- 1.- Comunicazioni;
- 2.- Approvazione adeguamenti formali al Regolamento per la nomina a "Cultori della materia";
- 3.- Esame delle domande a "Cultore della materia";
- 4.- Varie ed eventuali.

Sono presenti i Coordinatori dei Corsi di studio in Scienze e tecnologie agrarie, prof. Antonina Capra, Scienze forestali e ambientali, prof. Francesco Saverio Nesci, Scienze e tecnologie alimentari, prof. Vincenzo Palmeri, Scienze forestali e ambientali - Magistrale, prof. Giuliano Menguzzato. Per il corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie - Magistrale, il prof. Leonardo Schena, assente giustificato, delega la prof.ssa Antonina Capra a rappresentarlo.

Funge da segretario verbalizzante il prof. Nesci che passa a rilevare le presenze con appello nominale.

Professori I fascia	presenti	assenti	giustificati
Di Fazio Salvatore	X		
Fichera C. Riccardo			X
Gulisano Giovanni			X
Magnano di San Lio Gaetano		X	
Menguzzato Giuliano	X		
Monti Michele	X		
Nesci Francesco Saverio	X		
Poiana Marco			X
Scerra Vincenzo		X	
Tamburino Vincenzo	X		
Professori II fascia			
Abenavoli Maria Rosa	X		
Agosteo Giovanni Enrico			X
Albanese Giuliana	X		
Bacchi Monica	X		
Badiani Maurizio		X	
Barreca Francesco			X
Bonafede Salvatore			X
Capra Antonina	X		
Caridi Andrea			X



Adunanza del 25 giugno 2014

	Presenti	Assenti	Giustificati
Chies Luigi	X		
Gelsomino Antonio	X		
	Presenti	Assenti	Giustificati
Marcianò Claudio			X
Marullo Rita	X		
Mincione Antonio	X		
Muscolo Adele Maria		X	
Nicolosi Agata	X		
Palmeri Vincenzo	X		
Panuccio Maria Rosaria			X
Porto Paolo	X		
Russo Maria Teresa		X	
Santonoceto Carmelo	X		
Schena Leonardo			X
Spampinato Giovanni	X		
Sunseri Francesco			X
Zappia Rocco		X	

Adunanza del 25 giugno 2014

Ricercatori	presenti	assenti	giustificati
Abenavoli Lorenzo Maria			X
Attinà Emilio	X		
Baldari Massimo	X		
Bognanno Matteo		X	
Bombino Giuseppe	X		
Branca Valentino	X		
Caparra Pasquale	X		
Di Gregorio Donatella	X		
Fasone Venera		X	
Foti Francesco			X
Fuda Salvatore		X	
Giuffrè Angelo Maria	X		
Grasta Fabio			X
Gullo Gregorio Antonio	X		
Li Destri Nicosia M.G.		X	
Mafrica Rocco	X		
Marziliano Pasquale Antonio	X		
Modica Giuseppe			X
Preiti Giovanni	X		
Proto Andrea Rosario			X
Saija Roberto	X		
Scerra Manuel		X	
Sicari Vincenzo		X	
Sidari Maria	X		
Sidari Rossana			X
Sorgonà Agostino	X		
Strano Alfio	X		
Zema Demetrio	X		
Ricercatori Universitari T. D.			
Bernardi Bruno	X		
Piscopo Amalia	X		
Rappresentanti Studenti			
Caridi Fabrizio			X
Trimboli Giuseppe			X
Leonello Giuseppe			X
Bertucci Anna			X
Folino Pasquale			X
Chiariello Chiara	X		
Moise.....		X	
Carbone Andrea			X
Fulginiti Giuseppe			X

Adunanza del 25 giugno 2014

Il Segretario verbalizzante, constata la validità della seduta, invita il prof. Menguzzato a dirigere l'Assemblea.

Il prof. Menguzzato, prima di dare inizio ai lavori, chiede all'Assemblea di inserire, tra i punti all'o.d.g. da trattare, l'approvazione del manifesto degli studi per l'a.a. 2014/2015 ai sensi dell'art. 6 c.4 del Regolamento didattico di Ateneo, specificando che, detto punto, sarà trattato separatamente per singolo corso di studio e del regolamento didattico. L'Assemblea approva.

Passando quindi alle comunicazioni, il prof. Menguzzato comunica che è stata assegnata ai Corsi di studio una stanza di appoggio, da condividere con i docenti e ricercatori i cui studi sono dislocati al lotto D; si tratta della ex- stanza destinata al protocollo, ora trasferito presso gli uffici della direzione.

Il prof. Menguzzato ricorda altresì come, nell'ambito della procedura AVA MIUR, sia necessario che ogni Docente proceda, con la massima tempestività, all'aggiornamento dei dati nella banca-dati Cineca e, in particolare, dei codici SCOPUS delle pubblicazioni.

Il prof. Menguzzato procede quindi alla trattazione del 2° punto all'o.d.g., relativo all'approvazione degli adeguamenti formali che è stato necessario apportare al Regolamento per la nomina a "Cultori della materia" in seguito alle nuove procedure di accreditamento dei CdS, al transito dalla Facoltà al Dipartimento ed all'approvazione di un nuovo Regolamento didattico di Ateneo, ricordando all'Assemblea che il prof. Gulisano, nella qualità di Direttore del Dipartimento, aveva provveduto ad inoltrare ai singoli Docenti la bozza del Regolamento che, sostanzialmente, ricalca nei contenuti quello degli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda i requisiti che devono possedere i richiedenti per essere nominati "cultore". Si chiede pertanto all'Assemblea l'approvazione degli adeguamenti formali al Regolamento per la nomina a "Cultori della materia". Si apre un approfondito dibattito sulle competenze, caratteristiche e requisiti della figura del "cultore", durante il quale si evidenzia come sia opportuno apportare modifiche anche sostanziali al regolamento, soprattutto al riguardo dei requisiti necessari per il conseguimento del titolo. Al termine della discussione l'Assemblea approva il regolamento proposto, richiedendo nel contempo al Direttore del Dipartimento di avviare una procedura di revisione del regolamento stesso e di attivarsi per richiedere all'Ateneo di uniformare il regolamento tra i differenti Dipartimenti.

Approvato il Regolamento, si procede quindi alla trattazione del 3° punto all'o.d.g., relativo all'esame delle domande di nomina a "Cultore della materia" pervenute presso il protocollo del Dipartimento entro la data del 20 giugno u.s. Il prof. Menguzzato informa l'Assemblea che i Coordinatori dei singoli corsi di studio hanno già proceduto preventivamente alla disamina delle domande per valutare la loro congruità ai dettati del regolamento. Il prof. Menguzzato procede quindi alla lettura dell'elenco delle proposte di nomina a cultore che soddisfano i requisiti richiesti dal regolamento:

SSD	Docente	Richiedente	Titolo
BIO 01/02 disciplina : Botanica forestale; Geobotanica forestale (SFA)	Spampinato	Carmelo Musarella	Assegnista
BIO 03 disciplina : Biologia vegetale (comune a CdS STA; STAL e SFA)	Spampinato	Serafino Cannavò	Tecnico laureato
IUS 03 disciplina : diritto dei mercati agro-alimentari (comune a CdS STA; STAL e SFA)	Saija	Santo Delfino	
AGR/01 disciplina : Economia e Poltica forestale (modulo); Estimo forestale (SFA)	Nesci	Natalia Sapone	Dottore di ricerca
AGR/01 disciplina : Economia agraria (STA); Organizzazione e Gestione delle imprese agrarie (STAL L.M.)	Marcianò	Giuseppa Romeo.	Dottore di ricerca
AGR/01 disciplina : Economia e marketing agro-alimentare (STAL); Politica agro-alimentare (STAL)	Nicolosi	Vincenzo Adornato	Dottorando

Adunanza del 25 giugno 2014

- AGR/02 Monti Maurizio Romeo Dottore di ricerca/Assegnista
disciplina: agronomia e coltivazioni erbacee industriali (STAL); Agronomia (STA); Agronomia montana (SFA); Coltivazioni erbacee (STA)
- AGR/07 Sunseri Antonio Lupini Dottore di ricerca
disciplina : Genetica (comune a CdS STA; STAL e SFA); Miglioramento genetico delle piante (STA L.M.).
- AGR/08 Tamburino Sarafina Andiloro Dottore di ricerca
disciplina : Idraulica (STAL)
- AGR/08 Capra-Porto Carmelo La Spada Dottorando III anno
disciplina : Idraulica agraria e Meccanica e meccanizzazione agricola (STA); Impianti irrigui e macchine e impianti agricoli (STA L.M.); Idraulica, Idrologia e Sistemazioni Idraulico forestali (SFA); Difesa del suolo e pianificazione di bacino (SFA L.M.).
- AGR/08 Zema Diego Fortugno Dottore di ricerca
disciplina : Pianificazione dei bacini idrografici (SFA L.M.); Idraulica e Idrologia forestale (SFA); Idraulica agraria e Impianti irrigui (PAAM).
- AGR/09 Bernardi Michele Larizza Docente a contratto
disciplina : Meccanizzazione delle utilizzazioni forestali (SFA)
- AGR/09 Abenavoli L. Souraya Benalia Dottore di ricerca
disciplina : Macchine e impianti per l'agroindustria STAL V.O.); Macchine ed impianti agricoli (STA L.M.); Meccanica e Meccanizzazione agricola (STA).
- AGR/10 Modica Luigi Laudari Dottore di ricerca
disciplina : Laboratorio GIS (STA, SFA); Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali (STA); Pianificazione e Infrastrutture per il territorio agroforestale (SFA); Costruzioni rurali e Rilievo del territorio (STA, SFA).
- AGR/10 Barreca Giuseppe Cardinali Dottore di ricerca
disciplina : Edifici per le industrie agrarie (STAL)
- AGR/10 Di Fazio Concetta V. Marrara Dottorando
disciplina : Pianificazione e Infrastrutture per il territorio agroforestale (SFA L.M.); Costruzioni rurali e Rilievo del territorio (SFA L.M.).
- AGR/11 Palmeri Antonino Melacrino Dottorando
disciplina : Difesa degli alimenti e dei manufatti degli animali infestanti (STA); Difesa integrata dei sistemi forestali (SFA L.M.)
- AGR/11 Marullo Alessandra De Grazia Assegnista
disciplina : Entomologia agraria (STA); Controllo biologico ed integrato dei fitofagi delle colture agrarie (STA).
- AGR/12 Schena Saveria Mosca Assegnista
disciplina : Fitopatologia mediterranea (STA L.M.)
- AGR/12 Albanese Anna Fontana Assegnista
disciplina : Virologia vegetale (STA L.M.); Patologia delle piante e dei prodotti vegetali (STAL)

Adunanza del 25 giugno 2014

AGR/13 Abenavoli M.R. Fabrizio Araniti Dottore di ricerca
disciplina : Fisiologia vegetale (STAL); Fisiologia post-raccolta (STAL L.M.)

AGR/13 Gelsomino Antonella Scalise Dottore di ricerca
disciplina : Fertilità del suolo e fertilizzanti (L.M. 69)

AGR/15 Sicari Angela Zappia Dottore di ricerca
disciplina : Operazioni unitarie della tecnologia alimentare (STAL; Fondamenti di industrie agrarie e gestione della qualità alimentare (STAL); Analisi chimica e Controllo dei prodotti alimentari (STAL).

AGR/15 Poiana Alessandra De Bruno Dottore di ricerca
disciplina : Operazioni unitarie della tecnologia alimentare (STAL; Fondamenti di industrie agrarie e gestione della qualità alimentare (STAL); Analisi chimica e Controllo dei prodotti alimentari (STAL); Tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti agro-alimentari (STAL).

AGR/19 Bognanno Nicola Biondo Dottore di ricerca
disciplina : Tecniche di allevamento animale (PPAM).

CHIM/10 Russo Sonia Carabetta Dottore di ricerca
disciplina : Qualità e sicurezza alimentare (PAAM), Chimica e sicurezza degli alimenti (STAL).

Al termine dell'elencazione, il prof. Menguzzato comunica che di 2 domande pervenute, i richiedenti non sembrano possedere i requisiti richiesti e precisamente:

- l'avv. Santo Delfino, proposto dal dott. Roberto Sajia per il SSD IUS/03, non possiede alcuno dei requisiti richiesti dal regolamento anche se presenta un congruo numero di pubblicazioni.

- il dott. Serafino Cannavò, proposto dal prof. Giovanni Spampinato per il SSD BIO/03, tecnico presso il Dipartimento, non possiede il titolo di "tecnico laureato" ma presenta ben 10 lavori ed ha già svolto il compito negli anni passati.

Il prof. Menguzzato evidenzia come la richiesta avanzata dal prof. Spampinato di nominare n. 2 cultori della materia era già stata soddisfatta negli anni passati, in deroga al regolamento laddove specifica che ciascun docente può avanzare richiesta per un solo cultore, in considerazione dell'elevato carico didattico e di essere l'unico docente per i SSD BIO/01/02/03. L'Assemblea approva.

Il prof. Menguzzato chiede quindi all'Assemblea di approvare la lista di cui sopra per la nomina a "cultore della materia". L'Assemblea approva tutte le domande, demandando al Consiglio di Dipartimento l'approvazione, in deroga, della domanda dei dott. Delfino e Cannavò in considerazione del numero di pubblicazioni presentate e di considerare tale elemento come qualificante per il conseguimento del titolo di cultore in sede di revisione del regolamento.

Si passa quindi alla trattazione del nuovo punto all'o.d.g., di cui è stato chiesto l'inserimento all'inizio dei lavori, relativo all'approvazione del manifesto degli studi per l'a.a. 2014/2015 ai sensi dell'art. 6 c. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, da trattarsi separatamente per singolo corso di studi.

Il prof. Menguzzato invita quindi i coordinatori dei singoli Corsi di Studio a procedere separatamente per singolo corso. Inizia la prof.ssa Capra, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L. 25 che illustra le caratteristiche del manifesto degli studi. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L. 25 approva. Copia del manifesto degli studi approvato viene allegata al presente verbale. Segue il prof. Palmeri, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari L. 26 che illustra le caratteristiche del manifesto degli studi. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari L. 26 approva. Copia del manifesto degli studi approvato viene allegata al presente verbale. Segue il prof. Nesci, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L. 25 che illustra le caratteristiche del manifesto degli studi. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e Forestali ed Ambientali approva. Copia del manifesto degli studi approvato viene allegata al presente verbale. Segue il prof. Menguzzato, Coordinatore del Consiglio

Adunanza del 25 giugno 2014

di Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L.M. 73 che illustra le caratteristiche del manifesto degli studi. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L.M. 73 approva. Copia del manifesto degli studi approvato viene allegata al presente verbale. Termina la prof. Capra, che sostituisce il prof. Schena Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze e tecnologie agrarie-Magistrale L.M..73 che illustra le caratteristiche del manifesto degli studi. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e tecnologie agrarie-Magistrale L.M.73 approva. Copia del manifesto degli studi approvato viene allegata al presente verbale.

Il prof. Menguzzato procede ad illustrare le modifiche apportate nei Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio per il riconoscimento di periodi di studio svolti presso Università straniere, così come richiesto dall'Ateneo. Il prof. Menguzzato invita quindi i coordinatori dei singoli Corsi di Studio a procedere separatamente per singolo corso all'approvazione dei Regolamenti così come modificati. Inizia la prof.ssa Capra, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L. 25 che illustra le integrazioni apportate al regolamento didattico. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L. 25 approva. Copia del regolamento didattico approvato viene allegata al presente verbale. Segue il prof. Palmeri, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari L. 26 che illustra le integrazioni apportate al regolamento didattico. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari L. 26 approva. Copia del regolamento didattico approvato viene allegata al presente verbale. Segue il prof. Nesci, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L. 25 che illustra le integrazioni apportate al regolamento didattico. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e Forestali ed Ambientali approva. Copia del regolamento didattico approvato viene allegata al presente verbale. Segue il prof. Menguzzato, Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L.M. 73 che illustra le integrazioni apportate al regolamento didattico. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientali L.M. 73 approva. Copia del regolamento didattico approvato viene allegata al presente verbale. Termina la prof. Capra, che sostituisce il prof. Schena Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio in Scienze e tecnologie agrarie-Magistrale L.M..73 che illustra le integrazioni apportate al regolamento didattico. L'Assemblea del Corso di Studio in Scienze e tecnologie agrarie-Magistrale L.M.73 approva. Copia dei regolamenti didattici approvati viene allegata al presente verbale.

Null'altro essendoci da trattare, il Consiglio ha termine alle ore 16.30 dal che il presente verbale che viene approvato seduta stante e inoltrato al Direttore per gli adempimenti consequenziali

Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studio in
Scienze Forestali e Ambientali L.M. 73
Prof. Giuliano Menguzzato

Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studio in
Scienze e Tecnologie Agrarie L. 25.
Prof.ssa Antonina Capra

Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studio in
Scienze e Tecnologie Alimentari L. 26.
Prof. Vincenzo Palmeri

Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studio in
Scienze Forestali e Ambientali L. 25.
Prof. Francesco Saverio Nesci

Per Il Coordinatore
del Consiglio di Corso di Studio in
Scienze e tecnologie agrarie-Magistrale.

Adunanza del 25 giugno 2014

Prof. Antonina Capra

Manifesto degli studi - Corso di laurea (L-25) in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA) a.a. 2014-2017									
PRIMO ANNO									
ANNO	Semestre	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	ES	Docente		
1	1	Biologia vegetale	BIO/03	8	A	1	Prof. Spampinato	Giovanni	
1	1	Chimica	CHIM/03	8	A	1	Dott. Sidari	Maria	
1	1	Elementi di Matematica	MAT/05	6	A	1	Prof. Bonafede	Salvatore	
1	2	Elementi di fisica	FIS/01	6	A	1			
1	2	Genetica	AGR/07	6	A	1	Prof. Sunseri	Francesco	
1	2	Inglese	art. 10, co. 5, lett. c) e d)	6	E, F	ID			
		TOTALE 1° ANNO		40		5			
SECONDO ANNO									
2	1	Economia e politica agraria	-						
		Economia agraria	AGR/01	6	B	1	Dott. Marciandò	Claudio	
		Politica agraria	AGR/01	6	B		Prof. Gulisano	Giovanni	
2	1	Entomologia agraria	AGR/11	6	B	1	Prof. Marullo	Rita	
2	1	Fondamenti di microbiologia generale e di industrie agrarie							
		Fondamenti di microbiologia generale	AGR/16	5	C	1	Prof. Caridi	Andrea	
		Fondamenti di industrie agrarie	AGR/15	4	C		Prof. Mincione	Antonio	
2	2	Chimica agraria	-						
		Biochimica e Fisiologia Vegetale	AGR/13	6	B	1	Prof. Panuccio	Maria Rosaria	
		Chimica del Suolo	AGR/13	6	B		Prof. Gelsomino	Antonio	
2	2	Agronomia	AGR/02	6	B	1	Prof. Monti	Michele	
2	2	Arboricoltura generale	AGR/03	6	B	1	Prof. Zappia	Rocco	
2	2	Patologia vegetale	AGR/12	6	B	1	Prof. Agosteo	Giovanni	
2	2	Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale.	AGR/17	6	B	1	Prof. Chies	Luigi	
		TOTALE 2° ANNO		63		8			
TERZO ANNO									
3	1	Costruzioni rurali e topografia	AGR/10	6	B	1	Prof. Fichera	Carmelo R.	
3	1	Idraulica agraria e Meccanica e meccanizzazione agricola							
		Idraulica agraria	AGR/08	6	B	1	Prof. Capra	Antonina	
		Meccanica e meccanizzazione agricola	AGR/09	6	B		Dott. Abenavoli	Lorenzo	
3	1	Nutrizione e alimentazione animale e zootecnica speciale							
		Nutrizione e alimentazione	AGR/18	6	C	1	Prof. Scerra	Manuel	
		Zootecnica speciale	AGR/19	6	C		Prof. Bognanno	Matteo	
3	1	Laboratorio CAD	art.10, c5, l.d	3		ID	Dott. Modica	Giuseppe	
3	2	Coltivazioni erbacee e arboree							
		Coltivazioni erbacee	AGR/02	6	B	1	Prof. Preiti	Giovanni	
		Arboricoltura speciale	AGR/03	6	B		Prof. Mafrica	Rocco	
3	2	Diritto dei mercati agroalimentari	IUS/03	6	B	1	Dott. Saija	Roberto	
3	2	Estimo rurale	AGR/01	6	B	1	Prof. Gulisano	Giovanni	
		TOTALE 3° ANNO		57		6			
3		Materie a scelta	art.10, c.5, l. c	12	D	1			
3		Tirocini form./orient.	art.10, c.5, l.	2	F				
3		Stages e tir. Esterni	art.10, c.5, l. d	2	S				
3		Prova finale	art.10, c.5, l. c	4	E				
		TOTALE		180		20			

Adunanza del 25 giugno 2014

Corso di Studi (L-26) in SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL) -2014-2017										
Anno	Corso 270/DM47_13	Modulo	CFU	Semestre	SSD	Ambiti	Docenti Titolo	Cognome	Nome	Note
1	Genetica	No	6	II	ACR/07	A	Prof.	Sunsen	Francesco	STA e SFA
1	Elementi di Matematica	No	6	I	MAT/05	A	Prof.	Bonafede	Salvatore	STA e SFA
1	Biologia vegetale	No	8	I	BIO/01-02	A	Contratto			
1	Chimica	No	10	I	CHIM/03	A	Dott.	Sorgonà	Agostino	
1	Elementi di fisica	No	6	II	FIS/01	A	Contratto			STA e SFA
1	Inglese I		6	II		art.10, c.5, l.c	Prof.	O'Sullivan	Mary	STA e SFA
		tot. CFU	42							
		tot. CFU Isem	24							
		tot. CFU IIsem	18							
2	Biochimica e Fisiologia vegetale	Biochimica vegetale	6	I	ACR/13	B	Prof.	Panuccio	Maria Rosaria	
		Fisiologia vegetale	6	II	ACR/13	B	Prof.	Abenavoli	Maria Rosa	
2	Difesa degli alimenti e dei manufatti dagli animali infestanti	No	6	I	ACR/11	B	Prof.	Palmeri	Vincenzo	
2	Patologia delle piante e dei prodotti vegetali	No	6	II	ACR/12	B	Prof.	Albanese	Giuliana	
2	Agronomia e colture erbacee e arboree industriali	Agronomia e colture erbacee ind	6	II	ACR/02	B	Prof.	Santonoceto	Carmelo	
		Colture arboree industriali	6	II	ACR/03	B	Dott.	Branca	Valentino	
2	Chimica e sicurezza degli alimenti	No	6	II	CHIM/10	B	Prof.	Russo	Maria Teresa	
2	laboratorio di metodi e strumenti di elaborazione dei dati	No	3	I		art.10, c.5, l.d	Contratto			
2	Operazioni unitarie della tecnologia alimentare I	No	6	I	ACR/15	B	Prof.	Poiana	Marco	
2	Nutrizione animale e Tecnica mangimistica	Principi di Nutrizione animale	3	I	ACR/18	C	Dott.	Foti	Francesco	
		Tecnica Mangimistica	3	I	ACR/18	C	Dott.	Caparra	Pasquale	
		tot. CFU	57							
		tot. CFU Isem	27							
		tot. CFU IIsem	30							
3	Fondamenti di Industrie Agrarie e Gestione della Qualità Alimentare	No	6	I	ACR/15	B	Prof.	Mincione	Antonio	
		Idraulica	6	II	ACR/08	C	Prof.	Tamburino	Vincenzo	
3	Ingegneria dei Sistemi agroalimentari	Costruzioni per le industrie agr.	6	II	ACR/09	C	Dott.	Barreca	Francesco	
3	Microbiologia degli alimenti	Microbiologia generale	6	I	ACR/16	B	Prof.	Caridi	Andrea	
		Microbiologia fermentazioni	6	I	ACR/16	B	Prof.	Caridi	Andrea	STA e SFA
3	Analisi chimica e Controllo dei Prodotti Alimentari	No	6	II	ACR/15	B	Dott.	Giuffrè	Angelo M.	
3	Tecnologia del condizionamento e della distribuzione dei prodotti agro-alimentari	No	6	II	ACR/15	B	Dott.	Piscopo	Amalia	
3	Diritto dei mercati agroalimentari	No	6	II	IUS/03	B	Dott.	Saja	Roberto	STA e SFA
3	Economia e Politica agroalimentare	Economia e Marketing agroalim.	6	I	ACR/01	B	Prof.	Nicolosi	Agata	
		Politica agroalimentare	6	I	ACR/01	B	Prof.	Nicolosi	Agata	
		tot. CFU	60							
		tot. CFU Isem	30							
		tot. CFU IIsem	30							
3	A scelta		12			art.10, c.5, l.d				
#	Prova finale		4			art.10, c.5, l.d				
#	Stages e tirocinio est.		3			art.10, c.5, l.d				
#	Tirocini form. e di orientamento		2			art.10, c.5, l.d				
		tot. CFU	21							
		tot. CFU CdS	180							
		tot. Esami	19							
										E.to Il Coordinatore del CdS in STAL
										Prof. Vincenzo PALMERI

Adunanza del 25 giugno 2014

Manifesto degli Studi del Corso di laurea magistrale (LM-69) in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE						
PRIMO ANNO						
	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	ES	Docente
1° Sem.	Biotechnologie applicate alle produzioni agroalimentari				1	
	Miglioramento genetico delle piante e tracciabilità	AGR/07	6	B		Sunseri Francesco
	Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica	AGR/17	6	C		Chies Luigi
	Agroecologia	AGR/02	6	B	1	Monti Michele
	Gestione agronomica delle risorse idriche	AGR/02	6	B	1	Santonoceto Carmelo
	Controllo biologico e integrato dei fitofagi delle colture agrarie	AGR/11	6	B	1	Marullo Rita
2 Sem.	Colture arboree in ambiente mediterraneo				1	
	Olivicoltura	AGR/03	6	B		Zappia Rocco
	Frutticoltura tropicale e subtropicale	AGR/03	6	B		Gullo Gregorio
	Organizzazione e gestione delle imprese agrarie	AGR/01	6	B	1	Alfio Strano
	Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali	AGR/10	6	C	1	Fichera Carmelo Riccardo
	TOTALE 1° ANNO		54		7	
SECONDO ANNO						
	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	ES	Docente
1 Sem.	Fitopatologia mediterranea	AGR/12	6	B	1	Schena Leonardo
	Virologia vegetale	AGR/12	6	B	1	Albanese Giuliana
	Impianti irrigui e macchine e impianti agricoli				1	
	Impianti irrigui (6 CFU)	AGR/08	6	B		Capra Antonina
	Macchine e impianti agricoli	AGR/09	3	C		Proto Andrea Rosario
	Fertilità del suolo e fertilizzanti	AGR/13	6	B	1	Gelsomino Antonio
	Laboratorio GIS	art.10,c.5, l.d	5		ID	Modica Giuseppe
	TOTALE 2° ANNO		32		4	
	Materie a scelata		12		1	
	Tirocini form /orient.		3			
	Stages e tiroc. esterni		6			
	Prova finale		13			
	TOTALE		120		12	

Adunanza del 25 giugno 2014

MANIFESTO DEGLI STUDI A:A: 2014 / 2015 - Corso di Laurea: SCIENZE FORESTALI e AMBIENTALI (SFA), Classe L-25										
ANNO	Corso	Modulo	Semestre	CFU	SSD	Ambito	Docenti Titolo	Docenti Cognome	Docenti Nome	Note
1	Elementi di matematica		1	6	MAT/05	A	Prof.	Bonafede	Salvatore	comune STA
1	Elementi di fisica		2	6	FIS/01	A	Contratto			comune STAL e STA
1	Chimica		1	8	CHIM 03/06	A	Dott.	Sidari	Maria	comune STA
1	Biologia vegetale		1	8	BIO/01/02	A	Prof.	Spampinato	Giovanni	comune STAL e STA
1	Botanica forestale		2	6	BIO/03	A	Prof.	Spampinato	Giovanni	comune STAL e STA
1	Genetica		2	6	AGR/07	A	Prof.	Sunseri	Francesco	comune STAL e STA
1	Inglese		2	6	art.10 c.5 Ld					
ANNO	Corso	Modulo	Semestre	CFU	SSD	Ambito	Docenti Titolo	Docenti Cognome	Docenti Nome	Note
2	Entomologia forestale		1	6	AGR/11	B	Dott.	Bonsignore	Carmeo P.	
2	Patologia vegetale forestale		2	6	AGR/12	B	Prof.	Magnano	Gaetano	
2	Sistemi agrozooteccnici di montagna	Agronomia montana	1	6	AGR/02	C	Prof.	Bacchi	Monica	
		Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano	1	6	AGR/18	C	Dott.	Scerra	Vincenzo	
2	Chimica Forestale	Biochimica e Fisiologia vegetale	2	6	AGR/13	B	Prof.	Badiani	Maurizio	
		Chimica dei suoli forestali	2	6	AGR/13	B	Prof.	Muscolo	Adele	
2	Economia e Politica Forestale	Principi di Economia Forestale	1	6	AGR/01	B	Dott.	Di Gregorio	Donatella	
		Economia e Politica Forestale	2	6	AGR/01	B	Prof.	Nesci	Francesco S.	
		Diritto dei mercati agroalimentari	2	6	IUS/03	C	Dott.	Saija	Roberto	comune STAL e STA
ANNO	Corso	Modulo	Semestre	CFU	SSD	Ambito	Docenti Titolo	Docenti Cognome	Docenti Nome	Note
3	Costruzioni Rurali e Rilievo del Territorio	Costruzioni forestali e paesaggio	1	6	AGR/10	B	Prof.	Di Fazio	Salvatore	
		Rilievo e rappresentazione del territorio	2	6	AGR/10	B	Prof.	Fichera	C. Riccardo	
3	Idraulica, Idrologia e Sistemazioni Idraulico Forestali	Idraulica ed idrologia forestale (6 CFU)	1	6	AGR/08	B	Dott.	Zema	Demetrio	
		Sistemazioni Idraulico Forestali	2	6	AGR/08	B	Dott.	Porto	Paolo	
3	Meccanizzazione delle utilizzazioni for.		2	6	AGR/09	B	Dott.	Bernardi	Bruno	
3	Microbiologia Generale		1	6	AGR/16	B	Prof.	Caridi	Andrea	compreso in STAL
3	Dendrometria e principi di assestamento forestale		1	6	AGR/05	B	Dott.	Marzialiano	Pasquale	
3	Ecologia Forestale, Selvicoltura generale e Gestione aree protette		1	9	AGR/05	B	Prof.	Menguzzato	Giuliano	
3	Estimo forestale		1	6	AGR/01	B	Prof.	Nesci	Francesco S.	
3	Laboratorio CAD		1	3	art.10 c.5 Ld	F	Dott.	Modica	Giuseppe	comune su STA
3	Materie a scelta			12	art.10 c.5 Ld	D				
3	Tirocini formativi ed orientamento			2	art.10 c.5 Ld	F				
3	Stage e tirocini esterni			2	art.10 c.5 Lc	S				
3	Prova finale			4	art.10 c.5 Lc	E				

Adunanza del 25 giugno 2014

Manifesto degli Studi - LM 73 Scienze Forestali e Ambientali - A.A. 2014/16

Anno	Semestre	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	Esami	Docente	
1	1	Geobotanica forestale	BIO/03	6	B	I	Prof. Spampinato Giovanni	
		Difesa del Suolo e Pianificazione di Bacino						
		Difesa del suolo e riassetto idraulico	AGR/08	6	B	1	Dott. Paolo Porto	
		Pianificazione dei bacini idrografici	AGR/08	3	B		Dott. Bombino Giuseppe	
		Ecologia del suolo	AGR/13	6	B	1	Prof.ssa Muscolo Adele	
		Avversità delle piante e difesa fitosanitaria						
	Malattie del verde e delle piante ornamentali	AGR/12	6	B	1	Prof. Agosteo Giovanni Enrico		
	Difesa integrata dei sistemi forestali	AGR/11	3	C		Prof. Palmeri Vincenzo		
	2		Gestione dei sistemi forestali e Sicurezza sui cantieri					
			Selvicultura speciale e Arboricoltura da legno	AGR/05	9	B	1	Prof. Menguzzato Giuliano
			Gestione e sicurezza dei cantieri forestali	AGR/09	3	C		Dott. Proto Andrea Rosario
			Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali	AGR/13	6	B	1	Prof. Badiani Maurizio
			Sistemi erbacei di montagna	AGR/02	6	B	1	Prof.ssa Bacchi Monica
		Totale I anno		54		7		
2	1	Protezione dagli incendi boschivi	AGR/05	6	B	1	Dott. Marziliano Pasquale A.	
		Economia ed Estimo ambientale	AGR/01	6	B	1	Dott. Baldari Massimo	
		Etologia e Gestione della Fauna	AGR/19	6	C	1	Dott.ssa Fasone Vncra	
		Pianificazione e Infrastrutture per il Territorio agroforestale	AGR/10	6	B	1	Prof. Di Fazio Salvatore	
		Totale II anno		24		4		
		Materie a scelta dello studente		12		1		
		Prova finale		13				
		Ulteriori attività formative, art. 10, comma 5, lettera d DM 270/04		5				
		Tirocini		3				
		Stages e tirocini esterni		9				
		TOTALE		42				
TOTALE				120		12		

Adunanza del 25 giugno 2014

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO di AGRARIA
CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE", CLASSE L-25

REGOLAMENTO DIDATTICO

TITOLO I
FINALITA' E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studio in Scienze e tecnologie agrarie (Classe L-25), di seguito indicato come CdS STA, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA).
2. Il CdS-STA afferisce al Dipartimento di Agraria, di seguito indicato come Dipartimento. La composizione, le modalità di elezioni/nomina dei componenti e le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio e del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.
3. Il Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie afferisce alla Classe delle lauree L-25 in Scienze e tecnologie agrarie e forestali di cui al D.M. 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie".
4. Il CdS-STA si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata su diversi livelli: propedeutico/metodologico di base, di tipo fisico-matematica, chimica e biologica; delle conoscenze settoriali di base, con riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica; delle conoscenze specifiche, con riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della nutrizione animale, degli allevamenti zootecnici, della politica agricola e delle industrie agrarie.
5. Il CdS-STA prepara alla professione di Tecnico Agronomo.
6. Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, consulenza e collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.
7. L'ordinamento didattico del CdS-STA, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.
8. Il Corso di studio non può essere attivato se non supera la procedura di Accreditamento iniziale prevista dal DM 47 del 30 Gennaio 2013.

Adunanza del 25 giugno 2014

Art. 2 – Strutture di supporto del Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie

1. Commissione didattica. La Commissione didattica viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 6 docenti del Dipartimento, afferenti a SSD differenti ed ognuno designato da un Corso di Studio. La Commissione Didattica svolge le seguenti attività: (i) analisi delle singole richieste di iscrizione e di trasferimento intra/extra facoltà; (ii) riconoscimento dei crediti formativi già maturati; (iii) approvazione dei piani di studio individuali; (iv) convalida delle attività formative nell'ambito di convegni, seminari, ecc. La Commissione Didattica, inoltre, ha funzione di orientamento in ingresso e in itinere per le attività di competenza e può individuare e proporre criteri per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche.

2. Commissione tirocini, stages e visite tecniche. La Commissione tirocini, stages e visite tecniche viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 5 docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi. La Commissione svolge le seguenti attività: (i) promuove e attiva le Convenzioni con le Aziende/Enti dove gli studenti possono svolgere il tirocinio; (ii) cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale; (ii) valuta la relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario. La Commissione svolge inoltre funzioni di coordinamento degli stages e delle visite tecniche organizzati in ambito CdS. Le attività che fanno capo alla Commissione tirocini, stages e visite tecniche sono regolamentate in apposito Regolamento, disponibile sul sito di Dipartimento.

3. Commissione Erasmus. La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente costituita da 3 docenti del Dipartimento, tra i quali è stato designato dal Responsabile di Ateneo all'internazionalizzazione il Presidente. La Commissione ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (nel seguito indicati come 'studenti in uscita') e i dottorandi che partecipano annualmente alle procedure di selezione dei Programmi di Mobilità Erasmus e Erasmus-Placement bandite dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (nel seguito indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni esami sostenuti, verbali delle procedure di selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdS-STA è organizzato in un unico curriculum, secondo quanto indicato in Allegato 1.

2. L'organizzazione didattica del CdS-STA prevede 10 ore di attività didattica assistita per ogni CFU; l'attività didattica assistita comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, laboratori,

Adunanza del 25 giugno 2014

visite tecniche, altre attività; il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita diversa dalle lezioni frontali viene fissato dai docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% del numero di ore totali di attività didattica assistita.

3. Le attività formative proposte dal CdS-STA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di studio e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdS. Le attività formative annualmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli studi del Dipartimento di Agraria, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, le schede di trasparenza degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui alle tipologie c) e d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.

4. Le "Altre attività formative" (attività formative diverse da quelle di base, caratterizzanti e affini) hanno i CFU ed i contenuti descritti nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio sono consultabili presso il sito web del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Art. 4 - Ammissione

1. Per essere ammessi al CdS-STA occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

2. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno elemento ostativo per l'immatricolazione.

Art. 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

1. Per l'attività formativa "Materie a scelta" (12 CFU), lo studente può scegliere insegnamenti impartiti nei Corsi di studio di primo livello afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento previsto nel Piano di studi statutario, o di altro insegnamento a scelta, per più di metà dei CFU previsti.

2. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del III anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° dicembre.

3. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla Commissione didattica del Dipartimento (CDDA).

4. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili sul sito di Dipartimento, entro la scadenza fissata al comma 2, elenchi di insegnamenti impartiti nei Corsi di

Adunanza del 25 giugno 2014

laurea afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati, salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di laurea afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Art. 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento; la verifica può avvenire con modalità anche diverse per i diversi insegnamenti, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove in itinere di diversa tipologia, presentazione di elaborati tematici e di progetti. Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.
2. Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, stages e visite tecniche, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento..

Art. 7 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di Laurea incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.
2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Laurea. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.
5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Laurea assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di

Adunanza del 25 giugno 2014

Agraria con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Laurea.

Art. 8 – Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso di studio, nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra gli insegnamenti per tutta la durata legale del Corso di studio (triennio). Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, discusse e deliberate dal Consiglio di Corso di studio e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 3. dell'Art. 3 del presente Regolamento.
2. Le propedeuticità valide nell'a.a. di immatricolazione dello studente si mantengono invariate per la tutta la durata legale del Corso di studio (triennio).
3. Lo studente in Scienze e tecnologie agrarie non potrà sostenere gli esami di insegnamenti che prevedono propedeuticità se prima non avrà superato gli esami degli insegnamenti indicati come propedeutici.

Art. 9 - Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo e terzo anno del CdS-STA non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale dello studente in Scienze e tecnologie agrarie consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato su un argomento, assegnato da un docente relatore, connesso agli insegnamenti previsti nel piano di studio. Le modalità di assegnazione, espletamento e valutazione della prova finale sono regolamentate da apposito Regolamento della prova finale, reso noto sul sito del Dipartimento.

Art. 11 - Trasferimenti da altri corsi di laurea, da altri atenei, e riconoscimento CFU

1. I trasferimenti da altri corsi di laurea dell'Università Mediterranea o di altri Atenei sono soggetti a riconoscimento di CFU da parte della Commissione didattica del Dipartimento (CDDA) secondo i criteri fissati dalla stessa e resi noti sul sito web del Dipartimento.
2. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, non può essere superiore a dodici. Il riconoscimento viene effettuato dalla CDDA esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240)

Adunanza del 25 giugno 2014

TITOLO II NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 12 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del Consiglio, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
2. Con l'entrata in vigore del RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di laurea secondo il D.M. 24 ottobre 2004 n. 270 a partire dall'a.a. 2013-14 e a tutti gli studenti che opteranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successive Regolamento.

Art. 13 - Studenti provenienti dal CdS in Scienze e tecnologie agrarie, della Classe delle lauree L-25 dell'ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, immatricolati in aa. antecedenti al 2013-14

1. Gli studenti che nell'a.a. 2013-14 si iscriveranno al III anno ripetente o Fuori corso completeranno gli studi seguendo il Piano didattico vigente all'epoca della immatricolazione, a meno di esplicita richiesta di passaggio all'ordinamento 2013-16.
2. Gli studenti che nell'a.a. 2013-2014 si iscriveranno al II e III anno, su esplicita richiesta, potranno seguire, per gli esami non ancora sostenuti, il Piano didattico di cui all'art. 3 del presente Regolamento senza penalizzazioni in termini di CFU già acquisiti. Per gli esami già sostenuti che non trovano perfetta corrispondenza con le attività formative di cui all'Allegato 1 si applicano le regole di conversione riportate nell'Allegato 3 che costituisce parte integrante del presente Regolamento; gli studenti che si iscriveranno al III anno dovranno inoltre integrare l'acquisizione dei CFU del II anno con l'insegnamento Fondamenti di microbiologia e di Industrie agrarie.

Art. 14- Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509

1. Agli studenti che, già iscritti al Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie della Classe 20 dell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509, intendano passare al CdS-STA della Classe delle lauree L-25 dell'ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, saranno riconosciute le attività formative seguite, purché completate da un accertamento conclusivo individuale.
2. L'istanza per il riconoscimento dei CFU deve essere inoltrata al Direttore del Dipartimento entro il termine di scadenza per le iscrizioni annualmente fissato dall'Ateneo.
3. La Commissione didattica di Dipartimento prenderà in esame le singole istanze fornendo ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni necessarie.

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 1 Piano didattico A.A. 2013-16
Corso di laurea (L-25) in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)

Anno	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	Eami
1	Biologia vegetale	BIO/03	8	A	1
1	Chimica	CHIM/03	8	A	1
1	Elementi di fisica	FIS/01	6	A	1
1	Elementi di matematica	MAT/05	6	A	1
1	Genetica	AGR/07	6	A	1
1	Inglese		6	E	ID
2	Agronomia	AGR/02	6	B	1
2	Arboricoltura generale	AGR/03	6	B	1
2	Chimica agraria				1
	Biochimica e Fisiologia Vegetale	AGR/13	6	B	
	Chimica del Suolo	AGR/13	6	B	
2	Economia e politica agraria				1
	Economia agraria	AGR/01	6	B	
	Politica agraria	AGR/01	6	B	
2	Entomologia agraria	AGR/11	6	B	1
2	Fondamenti di microbiologia generale e di industrie agrarie				1
	Fondamenti di microbiologia generale	AGR/16	5	C	
	Fondamenti di industrie agrarie	AGR/15	4	C	
2	Patologia vegetale	AGR/12	6	B	1
2	Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale	AGR/17	6	B	1
3	Coltivazioni erbacee e arboree				1
	Coltivazioni erbacee	AGR/02	6	B	
	Arboricoltura speciale	AGR/03	6	B	
3	Costruzioni rurali e topografia	AGR/10	6	B	1
3	Diritto dei mercati agroalimentari	IUS/03	6	B	1
3	Estimo rurale	AGR/01	6	B	1
3	Idraulica agraria e Meccanica e meccanizzazione agricola				1
	Idraulica agraria	AGR/08	6	B	
	Meccanica e meccanizzazione agricola	AGR/09	6	B	
3	Laboratorio CAD		3	F	ID
3	Nutrizione e alimentazione animale e zootecnica speciale				1
	Nutrizione e alimentazione	AGR/18	6	C	
	Zootecnica speciale	AGR/19	6	C	
	Altre attività				
	Materie a scelta		12	D	1
	Stages e tirocini esterni		2	S	
	Tirocini formativi e orientamento		2	F	
	Prova finale		4	E	

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 2 Altre attività formative

Ambito disciplinare		CFU	Contenuti assegnati dal CdS
A scelta dello studente		12	Materie a scelta
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lett. c)	Per la prova finale	4	Prova finale
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	Inglese, 6 CFU
Ulteriori conoscenze linguistiche (art. 10, comma 5, lett. d)		3	
Abilità informatiche e telematiche (art. 10, comma 5, lett. d)		3	Laboratorio CAD
Tirocini formativi e di orientamento (art. 10, comma 5, lett. d)		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	Tirocinio pratico-applicativo

Allegato 3 Regole di conversione degli esami del I e II anno già sostenuti dagli studenti immatricolati in aa. precedenti il 2013-14

	STA 2012-2013		STA 2013-2016	
Anno	DISCIPLINE	CFU	DISCIPLINE	CFU
1	Biologia vegetale	6	Biologia vegetale	8
2	Lotta biologica ed integrata	6	Materia a scelta da inserire nel Piano di studi	6

Adunanza del 25 giugno 2014

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MEDITERRANEA” DI REGGIO CALABRIA
FACOLTÀ DI AGRARIA
CORSO DI LAUREA IN “SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI”
REGOLAMENTO DIDATTICO
TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 – Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studio in Scienze Forestali e Ambientale (Classe L. 25), di seguito indicato come CdS SFA, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e al Regolamento Didattico di Ateneo (RAD).
2. Il CdS-SFA afferisce al Dipartimento di Agraria, di seguito indicato come Dipartimento. La composizione, le modalità di elezioni/nomina dei componenti e le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio e del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.
3. Il Corso di Studio in Scienze forestali e ambientali afferisce alla L-25 Classe delle lauree in Scienze e tecnologie agrarie e forestali di cui al D.M. 16 marzo 2007 - Determinazione delle classi delle lauree universitarie.
4. L'ordinamento didattico del CdS SFA si propone di fornire al laureato conoscenze, abilità e competenze idonee per il suo inserimento nel mondo del lavoro nel settore forestale e ambientale o per il proseguimento nella formazione ai livelli superiori. Le attività didattiche mirano a formare una figura professionale che abbia solide conoscenze scientifiche generali di tipo fisico-matematico, chimico e biologico, nonché conoscenze settoriali che lo aiutino ad avere una visione completa delle problematiche di: gestione, tutela e valorizzazione delle risorse forestali e del paesaggio, con particolare riferimento alle aree montane; organizzazione economico-produttiva delle attività agro-silvo-pastorali e commercializzazione dei prodotti; gestione integrata del bosco ai fini della fornitura di servizi ecosistemici alla collettività; monitoraggio ambientale, rilievo e rappresentazione del territorio; progettazione di costruzioni, impianti e opere di sistemazione forestali; educazione e formazione nel settore ambientale e tecnico professionale.
5. Il CdS SFA fornisce le conoscenze e le competenze cognitive di base e propedeutiche alla Laurea Magistrale - classe 73 – in Scienze Forestali e Ambientali e prepara alla professione di Tecnico Forestale.
6. I laureati potranno svolgere attività di gestione forestale e silvo-pastorale presso aziende pubbliche o private ed enti territoriali, nonché libera attività professionale e di consulenza. Le attività principali sono: attività estimative e catastali; analisi, controllo e gestione dell'ambiente agroforestale; rilevamento, classificazione, analisi, valutazione e gestione degli ecosistemi e degli agroecosistemi, con riferimento sia alle componenti antropiche sia alle componenti naturali, abiotiche e biotiche; risoluzione di problemi legati all'analisi, al controllo ed alla gestione del territorio agro-forestale e del paesaggio, anche mediante valutazioni basate su criteri di sostenibilità; valutazione degli impatti ambientali delle attività antropiche e prevenzione dei rischi ambientali; valutazione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili; progettazione di costruzioni, opere di sistemazione e impianti di interesse forestale.
7. L'ordinamento didattico del CdS SFA con il quadro generale della attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'allegato 1 che forma parte integrante del presente regolamento.

Adunanza del 25 giugno 2014

8. Il Regolamento, in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo (RAD), disciplina l'organizzazione del Corso di Studio.
9. Il CdS SFA non è attivato se non supera la procedura di Accreditamento iniziale prevista dal D.M. 47 del 30 gennaio 2013.

Art. 2 – Strutture di supporto al CdS SFA

1. Commissione didattica.

La Commissione didattica viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 6 docenti del Dipartimento, afferenti a SSD differenti ed ognuno designato da un Corso di Studio. La Commissione Didattica svolge le seguenti attività: (i) analisi delle singole richieste di iscrizione e di trasferimento intra/extra facoltà; (ii) riconoscimento dei crediti formativi già maturati; (iii) approvazione dei piani di studio individuali; (iv) convalida delle attività formative nell'ambito di convegni, seminari, ecc. La Commissione Didattica, inoltre, ha funzione di orientamento in ingresso e in itinere per le attività di competenza e può individuare e proporre criteri per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche

2. Commissione tirocini, stages e visite tecniche

La Commissione tirocini, stages e visite tecniche viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 5 docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi. La Commissione svolge le seguenti attività: (i) promuove e attiva le Convenzioni con le Aziende/Enti dove gli studenti possono svolgere il tirocinio; (ii) cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale; (ii) valuta la relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario. La Commissione svolge inoltre funzioni di coordinamento degli stages e delle visite tecniche organizzati in ambito CdS. Le attività che fanno capo alla Commissione tirocini, stages e visite tecniche sono regolamentate in apposito Regolamento, disponibile sul sito di Dipartimento al link <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

3. Commissione Erasmus.

La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente costituita da 3 docenti, tra i quali è stato designato dal Responsabile di Ateneo all'internazionalizzazione il Presidente. La Commissione ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (nel seguito indicati come 'studenti in uscita') e i dottorandi che partecipano annualmente alle procedure di selezione dei Programmi di Mobilità Erasmus e Erasmus-Placement bandite dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (nel seguito indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni esami sostenuti, verbali delle procedure di selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.

Adunanza del 25 giugno 2014

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdS SFA è organizzato in un unico curriculum, secondo quanto indicato nell'Allegato 1.
2. L'organizzazione didattica del CdS-SFA prevede 10 ore di attività didattica assistita per ogni CFU che comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, laboratori, visite tecniche, altre attività. Il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita diversa dalle lezioni frontali viene fissato dai docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% del numero di ore totali di attività didattica assistita.
3. Le attività formative proposte dal CdS-SFA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di studio e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdS. Le attività formative annualmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli studi del Dipartimento AGRARIA, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.
4. Le "Altre attività formative" (attività formative diverse da quelle di base, caratterizzanti e affini) hanno i CFU ed i contenuti descritti nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio sono consultabili presso il sito web del Dipartimento AGRARIA dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, a cui il Corso di studio in Scienze forestali e Ambientali fa riferimento.

Art. 4 – Ammissione

1. Per essere ammessi al CdS SFA occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base potranno essere somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dalla Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

Art. 5 – Attività a scelta dello Studente e Piano di studio individuale

1. Per l'attività formativa "Materie a scelta" (12 CFU), lo studente può scegliere insegnamenti impartiti in Corsi di studio di primo livello afferenti al Dipartimento di AGRARIA o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento previsto nel Piano di studi statutario, o di altro insegnamento a scelta, per più di metà dei CFU previsti.

Adunanza del 25 giugno 2014

2. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del III anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° dicembre.
3. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla Commissione Didattica del Dipartimento AGRARIA (CDDA).
4. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili, entro la scadenza fissata al comma 3, all'indirizzo http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php, elenchi di insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati, salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Art. 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento; la verifica può avvenire con modalità anche diverse per i differenti insegnamenti, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove in itinere di diversa tipologia, presentazione di progetti. Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.
2. Per le attività di tirocinio e stage, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito web <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>.

Art. 7 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di Laurea incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.
2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Laurea. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione

Adunanza del 25 giugno 2014

conseguita.

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Laurea assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Agraria con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Laurea.

Art. 8 – Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso di studio nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra le materie. Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, discusse e deliberate dal Consiglio di Corso di studio, e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 3. dell'Art. 2 del presente Regolamento.

2. Nel caso di mancata deliberazione, si intendono confermate le propedeuticità dell'anno precedente.

3. Lo studente in SFA non potrà sostenere esami di insegnamenti che prevedono propedeuticità se prima non avrà superato gli esami degli insegnamenti indicati come propedeutici.

Art. 9– Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo e terzo anno del CdS SFA non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 10- Prova finale

1. La prova finale dello studente in SFA consisterà nella presentazione su formato cartaceo o digitale e discussione di un elaborato su un argomento, assegnato da un docente relatore, connesso agli insegnamenti previsti nel piano di studio. Le modalità di assegnazione, espletamento e valutazione della prova finale sono regolamentate da apposito Regolamento della prova finale, reso noto sull'apposito sito web.

Art. 11 – Trasferimenti da altri corsi di laurea, da altri atenei, e riconoscimento CFU

1. I trasferimenti da altri corsi di laurea dell'Università Mediterranea o da altri Atenei sono soggetti a riconoscimento di CFU da parte della Commissione Didattica del Dipartimento AGRARIA (CDDA) secondo i criteri fissati dalla stessa, pubblicati su http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

2. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello

Adunanza del 25 giugno 2014

post-secondario, non può essere superiore a dodici. Il riconoscimento viene effettuato dalla CDDA esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240)

TITOLO II NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 12 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del Consiglio e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di laurea secondo il D.M. 24 ottobre 2004 n. 270 a partire dall'a.a. 2013-14 e a tutti gli studenti che operano per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successivo regolamento.

Art. 13- Studenti provenienti dal CdS SFA, della Classe delle lauree L25 dell'ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, immatricolati in aa. antecedenti al 2013-14

1. Gli studenti che nell'a.a. 2013-14 si iscriveranno al III anno ripetente o Fuori corso completeranno gli studi seguendo il Piano didattico vigente all'epoca della immatricolazione, a meno di esplicita richiesta di passaggio all'ordinamento 2013-16.
2. Gli studenti che nell'a.a. 2013-2014 si iscriveranno al II e III anno, su esplicita richiesta potranno seguire, per gli esami non ancora sostenuti, il Piano didattico di cui all'art. 3 del presente Regolamento senza penalizzazioni in termini di CFU già acquisiti. Per gli esami già sostenuti che non trovano perfetta corrispondenza con le attività formative di cui all'Allegato 1 si applicano le regole di conversione riportate nell'Allegato 3 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 14 – Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509

1. Agli studenti, già iscritti al CdL SFA della Classe 20 dell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509, che intendono passare al CdL SFA della Classe L-25 dell'ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, saranno riconosciute le attività formative seguite, purché completate, ove necessario, da un accertamento conclusivo individuale.
2. L'istanza per il riconoscimento dei CFU dovrà essere inoltrata al Direttore del Dipartimento entro il termine di scadenza per le iscrizioni annualmente fissato dall'Ateneo.
3. La Commissione Didattica di Dipartimento prenderà in esame le singole istanze fornendo ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni necessarie.

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 1) PIANO DIDATTICO

Corso di Laurea nella Classe L 25 SCIENZE FORESTALI e AMBIENTALI

1° anno	SSD	CFU	AMBITI	Esami
Elementi di matematica	MAT/05	6	A	1
Elementi di fisica	FIS	6	A	1
Chimica	CHIM 03/06	8	A	1
Biologia vegetale	BIO/01/02	8	A	1
Botanica forestale	BIO/03	6	A	1
Genetica	AGR/07	6	A	1
Inglese		6	art.10 c.5 l.d	idoneità
2° anno				
Entomologia forestale	AGR/11	6	B	1
Patologia vegetale forestale	AGR/12	6	B	1
Sistemi agrozootecnici di montagna		12		1
Agronomia montana (CFU 6)	AGR/02		C	
Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano (6)	AGR/18		C	
Chimica Forestale		12		1
Biochimica e Fisiologia vegetale (CFU 6)	AGR/13		B	
Chimica dei suoli forestali (CFU 6)	AGR/13		B	
Economia e Politica Forestale		18		1
Principi di Economia Forestale (CFU 6)	AGR/01		B	
Economia e Politica Forestale (CFU 6)	AGR/01		B	
Diritto dei mercati agroalimentari (CFU 6)	IUS/03		C	
3° anno				
Costruzioni Rurali e Rilievo del Territorio		12		1
Costruzioni forestali e paesaggio (6 CFU)	AGR/10		B	
Rilievo e rappresentazione del territorio (6 CFU)	AGR/10		B	
Idraulica, Idrologia e Sistemazioni Idraulico Forestali		12		1
Idraulica ed idrologia forestale (6 CFU)	AGR/08		B	
Sistemazioni Idraulico Forestali (6 CFU)	AGR/08		B	
Meccanizzazione delle utilizzazioni forestali	AGR/09	6	B	1
Microbiologia Generale	AGR/16	6	B	1
Dendrometria e principi di assestamento forestale	AGR/05	6	B	1
Ecologia For, Selvicoltura generale e Gestione aree protette	AGR/05	9	B	1
Estimo forestale	AGR/01	6	B	1
Abilità Informatiche - CAD		3	art.10 c.5 l.d	idoneità
Materie a scelta		12		
Tirocini formativi ed orientamento		2		
Stage e tirocini esterni		2		
Prova finale		4		
		180		18

Ambiti : A) di base 40 CFU; B) Caratterizzanti 93 CFU; C) formative,affini o integrative 18 CFU

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 2 - Altre attività formative

Ambito disciplinare		CFU	Contenuti assegnati dal CdS
A scelta dello Studente		12	Materie a scelta
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Prova finale	4	Prova finale
	Conoscenza lingua straniera	3	Inglese 6 CFU
Ulteriori conoscenze linguistiche (art. 10, comma 5, lettera d)		3	
Abilità informatiche e telematiche (art. 10, comma 5, lettera d)		3	Laboratorio CAD
Tirocini formativi e di orientamento (art. 10, comma 5, lettera d)		2	Tirocinio pratico applicativo
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	

Allegato 3 - Regole di conversione degli esami del I e II anno già sostenuti

SFA L. 25 2012 / 2013			SFA L. 25 2013 / 2016	
Anno	Discipline	CFU	Discipline	CFU
1	Biologia vegetale	6	Biologia vegetale	8
2	Zootecnica Montana (modulo)	6	Principi di nutrizione ed alimentazione animale in ambiente montano (modulo)	6
2	Economia forestale (modulo)	6	Principi di economia forestale (modulo)	6
2	Politica Forestale (modulo)	6	Economia e politica forestale (modulo)	6
2	Diritto dell'ambiente (modulo)	6	Diritto dei mercati agroalimentari (modulo)	6

Adunanza del 25 giugno 2014

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA
DIPARTIMENTO DI AGRARIA
CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI"

REGOLAMENTO DIDATTICO

TITOLO I

FINALITA' E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art.1-Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studio in Scienze e tecnologie alimentari, di seguito indicato come CdS STAL, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e al Regolamento Didattico di Ateneo (RAD).
2. Il Corso di studio in Scienze e tecnologie alimentari afferisce alla Classe delle lauree L-26 in Scienze e tecnologie alimentari di cui al D.M.16marzo2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie". La composizione, le modalità di elezioni/nomina dei componenti e le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio e del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.
3. Il Corso di studio in Scienze e tecnologie alimentari, si svolge nel Dipartimento AGRARIA che ne costituisce "Dipartimento di riferimento". La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di studio in Scienze e tecnologie alimentari.
4. Il CdS - STAL si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze di base di matematica, di fisica, di chimica, di biologia, di genetica e di informatica, specificatamente orientate ai loro aspetti applicativi delle scienze e tecnologie lungo l'intera filiera produttiva degli alimenti; nonché un'adeguata preparazione in merito ai temi generali della produzione primaria e del sistema agro-alimentare. Nel percorso di studio, le varie discipline di base si integrano per sviluppare una formazione articolata su diversi livelli: propedeutici/metodologici di base, di tipo fisico-matematico nonché chimico e biologico; delle conoscenze settoriali; per l'acquisizione dei metodi disciplinari di indagine per l'utilizzo, a fini professionali, dei risultati della ricerca e della sperimentazione, nonché fornire le conoscenze per la risoluzione dei molteplici problemi applicativi lungo l'intera filiera produttiva degli alimenti. In particolare il percorso formativo mira a far acquisire padronanza dei metodi chimici, fisici, sensoriali e microbiologici per il controllo e la valutazione degli alimenti, delle materie prime e dei semilavorati. Saranno fornite conoscenze relative ai sistemi di gestione della sicurezza, della qualità e dell'igiene nonché i principi dell'alimentazione umana ai fini della prevenzione e protezione della salute, per un proficuo dialogo con il mondo della medicina, nonché elementi e principi della legislazione alimentare, per un indispensabile rispetto della normativa vigente nonché dell'organizzazione e

Adunanza del 25 giugno 2014

dell'economia delle imprese alimentari. Saranno forniti gli strumenti di conoscenza dei vari contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri dell'intera filiera produttiva dei prodotti alimentari. Gli studenti saranno in possesso degli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, anche con mezzi informatici ed in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, di norma l'inglese. Le attività formative comprendono anche attività di laboratorio, relative ad attività caratterizzanti, per un congruo numero di crediti e prevedono, in relazione a obiettivi specifici ed in riferimento alla preparazione della prova finale, un congruo numero di crediti per attività di laboratorio o per stages professionalizzanti svolti presso aziende, enti esterni o strutture di ricerca.

5. Il CdS - STAL fornisce le conoscenze e le competenze cognitive di base e propedeutiche alla Laurea Magistrale - classe 70 – in Scienze e tecnologie alimentari e forma la figura professionale di:

- Tecnico della debiotizzazione industriale e urbana;
- Tecnico di laboratorio bio-chimico;
- Tecnico delle produzioni alimentari.

6. Il laureato in Scienze e tecnologie alimentari svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le capacità acquisite consentiranno al laureato di svolgere compiti tecnici, di programmazione e di vigilanza nelle attività di ristorazione e somministrazione degli alimenti, nonché in quelle di valutazione delle abitudini e dei consumi alimentari. Avrà la capacità di coordinare i molteplici saperi e le diverse attività legate agli alimenti ed alla alimentazione, tenuto conto della unica e specifica visione completa di integrazione verticale, o di filiera (dal campo alla tavola), in specifici settori produttivi del mondo alimentare; nonché la capacità di intervenire nelle diverse fasi di programmazione, produzione, controllo e distribuzione di specifiche categorie alimentari di coordinazione delle diverse attività legate alla gastronomia. Nell'ambito specifico di competenza, sarà in possesso di adeguate capacità e strumenti per collaborare nella gestione e nella comunicazione dell'informazione; per lavorare in gruppo, per operare con definiti gradi di autonomia e per inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati della classe potranno svolgere autonomamente attività professionali in numerosi ambiti diversi, tra i quali:

- il controllo dei processi di produzione, conservazione e trasformazione delle derrate e dei prodotti alimentari e degli edifici e impianti a supporto;
- la valutazione della qualità e delle caratteristiche chimiche, fisiche, sensoriali, microbiologiche e nutrizionali dei prodotti finiti, semilavorati e delle materie prime;
- la programmazione ed il controllo degli aspetti igienico-sanitari e di sicurezza dei prodotti alimentari dal campo alla tavola sia in strutture private che pubbliche;
- il controllo dei processi di preparazione e somministrazione dei pasti in strutture di ristorazione collettiva, istituzionale e commerciale, ivi comprese quelle enogastronomiche;
- la gestione della qualità globale di filiera, anche in riferimento alle problematiche di tracciabilità dei prodotti;
- la didattica, la formazione professionale, il marketing e l'editoria pertinenti alle scienze e tecnologie alimentari;
- la gestione d'impresе di produzione degli alimenti e dei prodotti biologici correlati, compresi i processi di depurazione degli effluenti e di recupero dei sottoprodotti;

Adunanza del 25 giugno 2014

- il confezionamento e la logistica distributiva.

Potranno, inoltre, collaborare:

- all'organizzazione ed alla gestione di interventi nutrizionali da parte di enti e strutture sanitarie;

- allo studio, la progettazione e la gestione di programmi di sviluppo agro-alimentare, anche in collaborazioni con agenzie internazionali e dell'Unione Europea;

- alla programmazione ed alla vigilanza dell'alimentazione umana in specifiche situazioni, legate alla preparazione e la somministrazione dei pasti;

- alle attività connesse alla comunicazione, il giornalismo ed il turismo enogastronomico.

7. L'ordinamento didattico del CdS-STAL, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

8. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), disciplina l'organizzazione didattica del Corso di studio.

9. Il Corso di studio non può essere attivato se non supera la procedura di Accreditamento iniziale prevista dal DM 47 del 30 Gennaio 2013.

Art. 2 – Strutture di supporto del Corso di studio in Scienze e tecnologie alimentari

1. Commissione didattica. La Commissione didattica viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 6 docenti del Dipartimento, afferenti a SSD differenti ed ognuno designato da un Corso di Studio. La Commissione Didattica svolge le seguenti attività: (i) analisi delle singole richieste di iscrizione e di trasferimento intra/extra Dipartimento; (ii) riconoscimento dei crediti formativi già maturati; (iii) approvazione dei piani di studio individuali; (iv) convalida delle attività formative nell'ambito di convegni, seminari, ecc. La Commissione Didattica, inoltre, ha funzione di orientamento in ingresso e in itinere per le attività di competenza e può individuare e proporre criteri per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche.

2. Commissione tirocini, stages e visite tecniche. La Commissione tirocini, stages e visite tecniche viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 5 docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi. La Commissione svolge le seguenti attività: (i) promuove e attiva le Convenzioni con le Aziende/Enti presso le quali gli studenti possono svolgere il tirocinio; (ii) cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale; (iii) valuta la relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario. La Commissione svolge inoltre funzioni di coordinamento degli stages e delle visite tecniche organizzati in ambito del CdS. Le attività che fanno capo alla Commissione tirocini, stages e visite tecniche sono regolamentate da apposito Regolamento, disponibile sul sito web di Dipartimento.

3. Commissione Erasmus. La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente costituita da 3 docenti, tra i quali viene designato il

Adunanza del 25 giugno 2014

Presidente dal Responsabile di Ateneo all'internazionalizzazione. La Commissione - in ottemperanza di quanto al successivo art. 7 del titolo I - ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (indicati come 'studenti in uscita') e i dottorandi che partecipano annualmente alle procedure di selezione dei Programmi di Mobilità Erasmus ed Erasmus-Placement bandite dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni esami sostenuti, verbali delle procedure di selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.

Art.3 - Organizzazione didattica

1. Il CdS-STAL è organizzato in un unico curriculum, secondo quanto indicato nell'Allegato n.1.
2. L'organizzazione didattica del CdS-STAL prevede 10 ore di attività didattica assistita per ogni CFU; l'attività didattica assistita comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, laboratori, visite tecniche, altre attività. Il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita, diversa dalle lezioni frontali, viene fissato dai docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% delle ore totali di attività didattica assistita.
3. Le attività formative proposte dal CdS-STAL, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di studio e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato n.1 - soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdS- e rese pubbliche nel sito web di Dipartimento nonché all'interno della Scheda Unica Annuale (SUA-CdS). Allo stesso modo anche le attività formative annualmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato n.1, sono resi noti nel sito web di Dipartimento e attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli studi del Dipartimento AGRARIA,- sede amministrativa del Corso -, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004n. 270, nonché il calendario didattico e quello relativo alle diverse tipologie di verifica dell'apprendimento – calendario degli appelli di esami, delle verifiche ecc.
4. Le "Altre attività formative" (attività formative diverse da quelle di base, caratterizzanti e affini) hanno i CFU ed i contenuti descritti nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.
5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del

Adunanza del 25 giugno 2014

Corso di Studio sono consultabili presso il sito web del Dipartimento di AGRARIA dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, a cui il Corso di Studio in Scienze e tecnologie alimentari fa riferimento.

Art.4 - Ammissione

1. Per essere ammessi al CdS-STAL occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base vengono somministrati prima dell'inizio di ogni a.a. dei test di autovalutazione riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopracitate consistono in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, la cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I risultati del test di autovalutazione non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione.

Art. 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

1. Le attività a scelta dello studente consistono in un esame su insegnamenti a scelta per un totale di 12 CFU. Lo studente può scegliere insegnamenti impartiti in Corsi di primo livello, afferenti al Dipartimento di AGRARIA o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di Studio in Scienze e tecnologie alimentari o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento obbligatorio, o di altro insegnamento a scelta, per più di metà dei CFU previsti.
2. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del III anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° dicembre.
3. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla Commissione didattica del Dipartimento di AGRARIA (CDDA). Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili all'indirizzo web di Dipartimento, entro la scadenza fissata al comma 3, elenchi di insegnamenti impartiti nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati, salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di Studio afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Art. 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento. La verifica può avvenire con modalità anche differenti per i diversi insegnamenti, ma comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove in itinere di diversa tipologia, presentazione di progetti, ecc. Il Dipartimento adoterà un apposito Regolamento che tenendo conto del Codice etico e del Regolamento didattico di Ateneo normerà attraverso linee guida lo svolgimento delle differenti tipologie di valutazione dell'apprendimento previste. La somministrazione delle differenti tipologie

Adunanza del 25 giugno 2014

di verifica sarà regolamentata attraverso apposito calendario annualmente proposto e approvato dal CdS-STAL. Le modalità di verifica vengono stabilite dai Docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.

2. Per le attività di tirocinio e stage, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, secondo criteri - normati da apposito regolamento visibile sul portale web dipartimentale - e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito web di Dipartimento.

Art. 7 - Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.

3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Agraria con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Studio.

Adunanza del 25 giugno 2014

Art. 8 – Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso di studio nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra le materie. Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, discusse e deliberate dal Consiglio di Corso di studio, e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 3. dell'Art. 3 del presente Regolamento. Nel caso di mancata deliberazione, si intendono confermate le propedeuticità dell'anno accademico precedente. Le propedeuticità restano valide per la coorte di studenti dell'anno accademico di riferimento ed eventuali variazioni intervenute negli anni accademici successivi non hanno valore retroattivo per cui non possono essere applicate a coorti di studenti precedenti all'a.a. di modifica.
2. Lo studente in Scienze e tecnologie alimentari non potrà sostenere gli esami di insegnamenti che prevedono propedeuticità se prima non avrà superato gli esami degli insegnamenti indicati come propedeutici.

Art. 9 - Iscrizione agli anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo e terzo anno del CdS-STAL non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.
2. Per gli esami già sostenuti, che non trovino perfetta corrispondenza con le attività formative di cui all'All. n.1, si applicano le regole di conversione riportate nell'All. n.2.

Art. 10 -Prova finale

1. La prova finale dello studente in Scienze e tecnologie alimentari consisterà nella presentazione di un elaborato su un argomento, assegnato da un docente relatore, concernente un'esperienza scientifica originale, attinente alle tematiche delle tecnologie alimentari. La valutazione dell'elaborato sarà normata da apposito regolamento di Dipartimento - che sarà reso noto sul sito web del Dipartimento -nell'ambito del quale verranno definite anche le modalità di presentazione e la composizione della Commissione esaminatrice.

Art. 11 - Trasferimenti da altri corsi di laurea, da altri atenei, e riconoscimento CFU

1. I trasferimenti da altri corsi di Laurea dell'Università Mediterranea o da altri Atenei sono soggetti a riconoscimento di CFU da parte della Commissione didattica del Dipartimento di AGRARIA (CDDA) secondo i criteri fissati dalla stessa.
2. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, non può essere superiore a dodici. Il riconoscimento viene effettuato

Adunanza del 25 giugno 2014

dalla CDDA esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240).

TITOLO II NORME FINALI E TRANSITORIE

Art.12 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del Consiglio, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
2. Con l'entrata in vigore del RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Studi secondo il D.M. 24 ottobre 2004 n.270 a partire dall'a.a. 2013-14 e a tutti gli studenti che opteranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successivo Regolamento.

Art. 13 - Studenti provenienti dal CdS in Scienze e tecnologie alimentari, della Classe delle lauree L26 dell'ordinamento ex D.M.24 ottobre 2004 n.270, aa. antecedenti al 2013-14

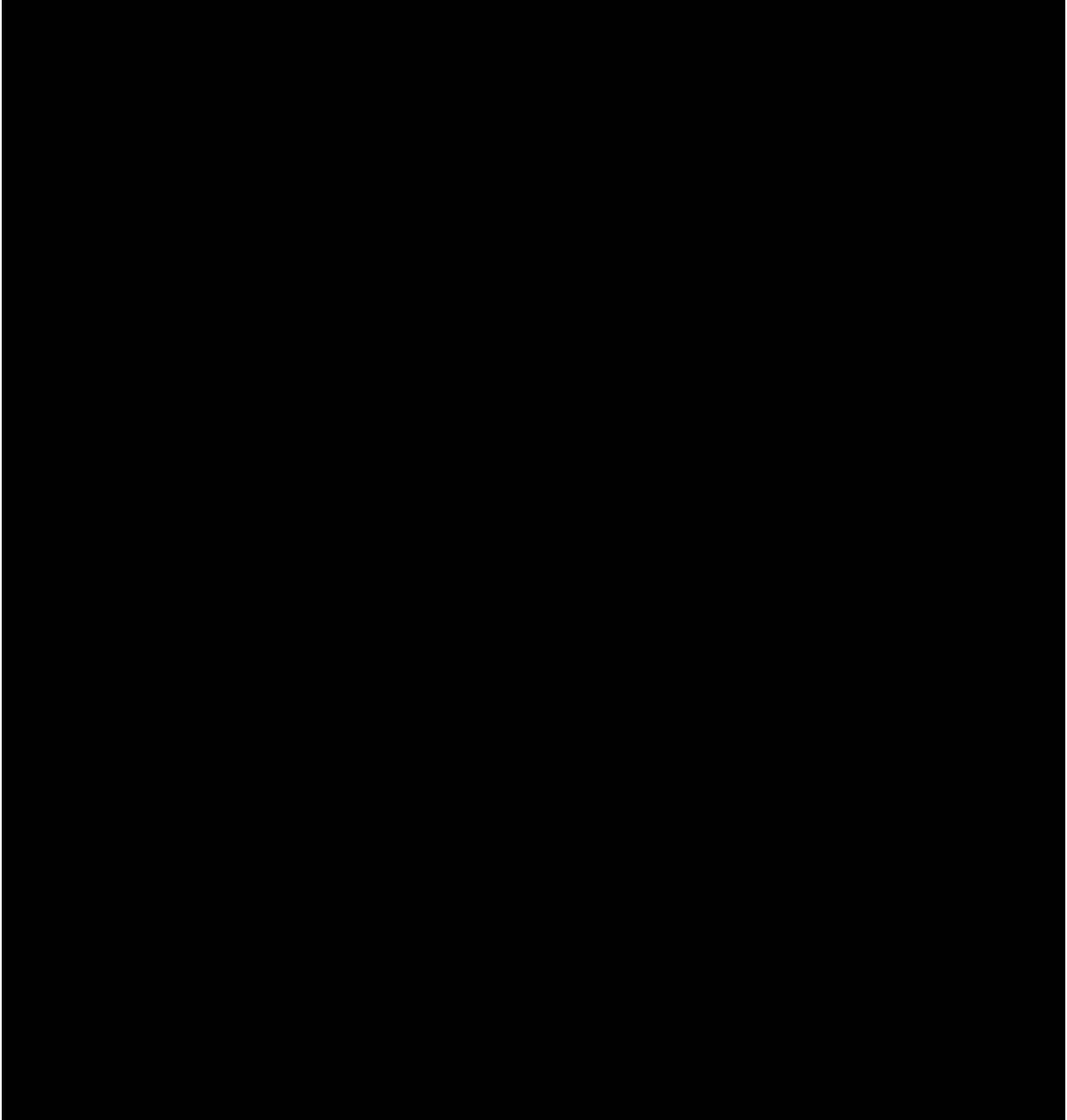
- 1 Gli studenti che nell'a.a. 2013-14 si iscriveranno al III anno ripetente o fuori corso completeranno gli studi seguendo il Piano didattico vigente all'epoca dell'immatricolazione, a meno di esplicita richiesta di passaggio all'ordinamento 2013-16.
 - 2 Gli studenti che nell'a.a. 2013-2014 si iscriveranno al II e III anno su esplicita richiesta potranno seguire, per gli esami non ancora sostenuti, il Piano didattico di cui all'art. 3 del presente Regolamento.
- Per gli esami già sostenuti che non trovano perfetta corrispondenza con le attività formative di cui all'Allegato 1 si applicano le regole di conversione riportate nell'allegato 3 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 14 - Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n.509

1. Agli studenti che, già iscritti al Corso di Laurea in Scienze e tecnologie alimentari della Classe 20 dell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n.509, intendano passare al CdS-STAL della Classe delle lauree L26 dell'ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n.270, saranno riconosciute le attività formative frequentate, purché completate da un accertamento conclusivo individuale. Gli studenti dovranno inoltre integrare l'acquisizione dei CFU del II anno con l'insegnamento "Diritto dei mercati agroalimentari".
2. L'istanza per il riconoscimento dei CFU deve essere inoltrata al Direttore del Dipartimento entro il termine di scadenza per le iscrizioni annualmente fissato dall'Ateneo.

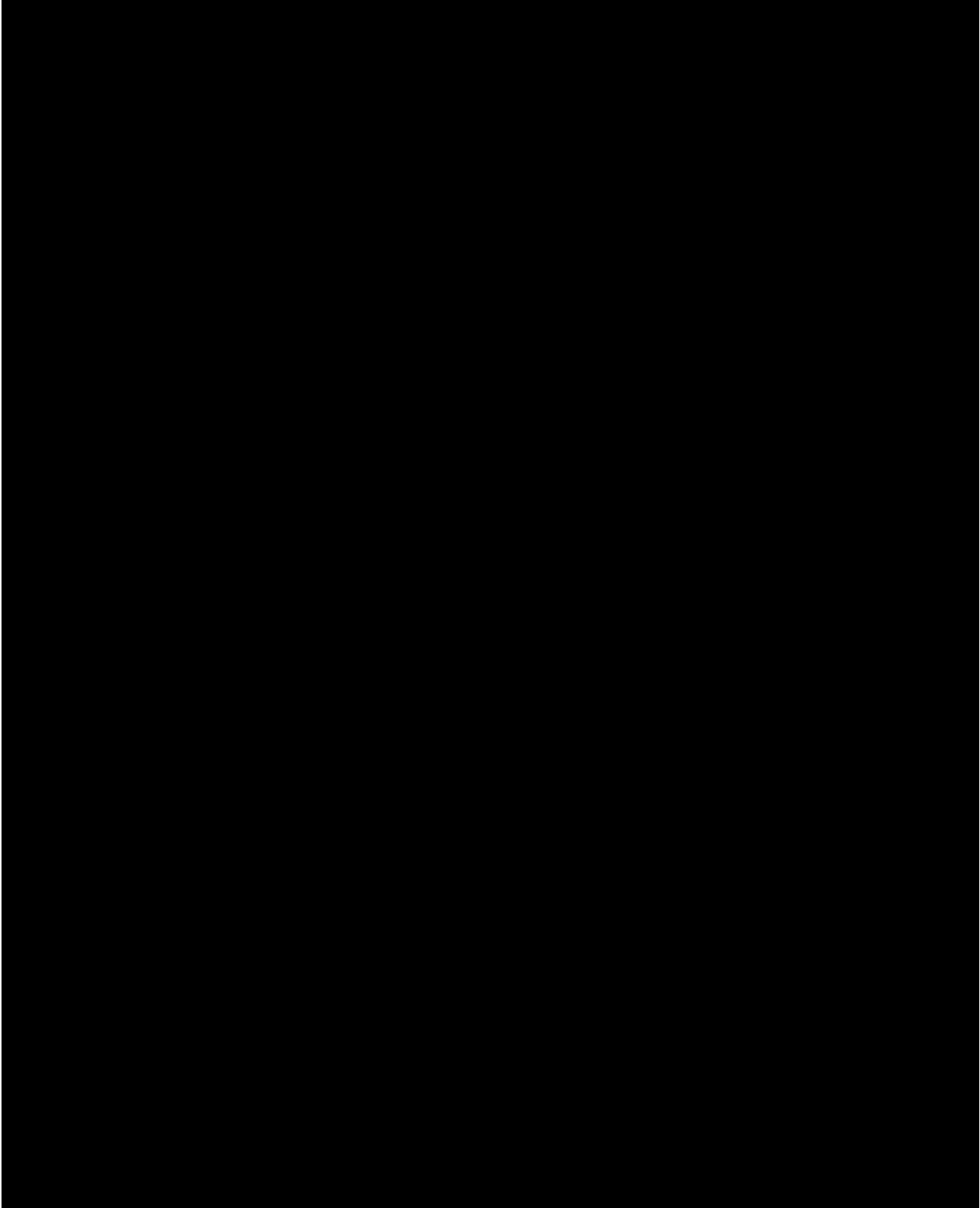
Adunanza del 25 giugno 2014

3. La Commissione didattica di Dipartimento prenderà in esame le singole istanze fornendo ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni necessarie.



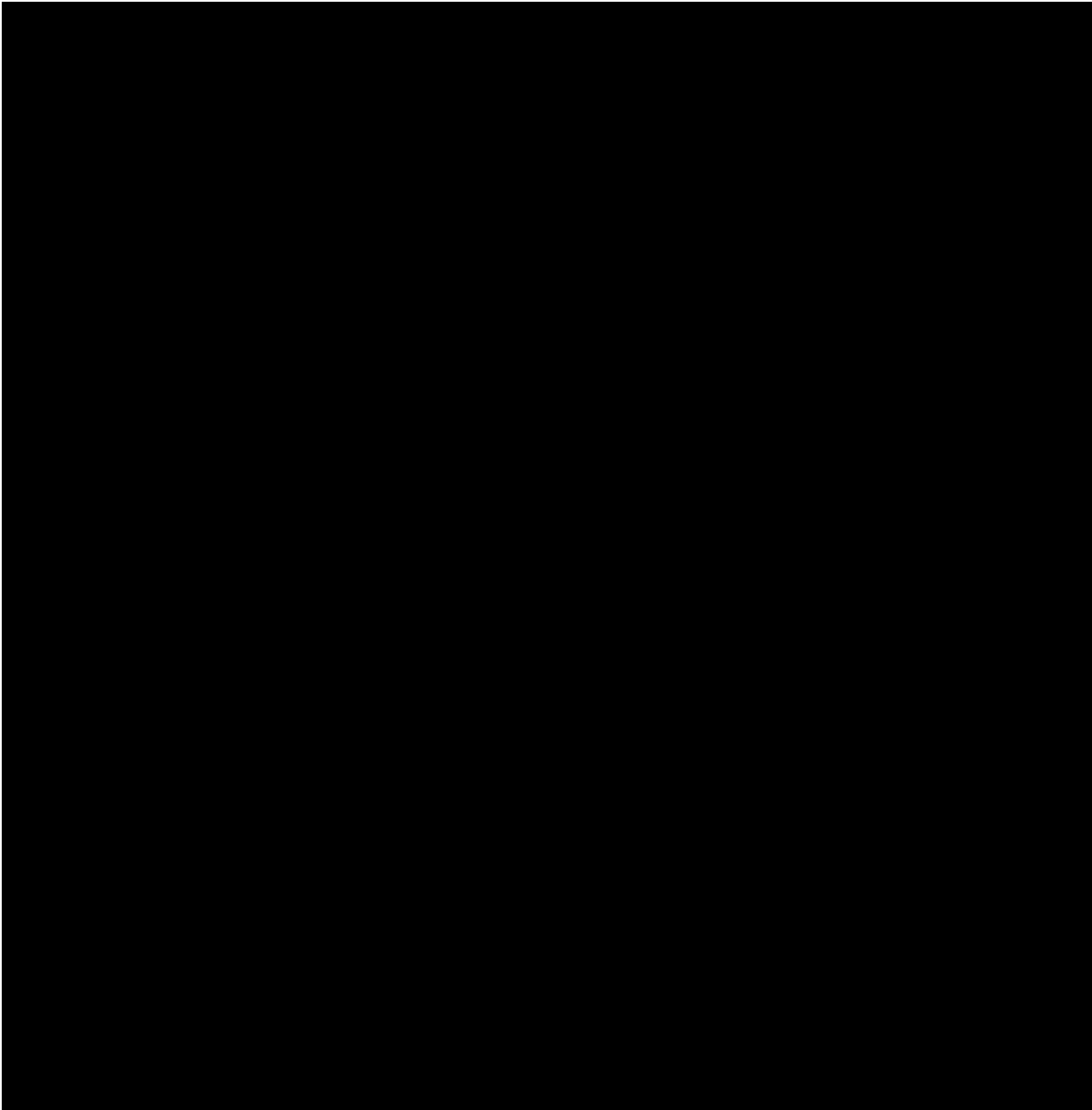


Adunanza del 25 giugno 2014





Adunanza del 25 giugno 2014



Adunanza del 25 giugno 2014

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA - DIPARTIMENTO
AGRARIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM 73 IN
"SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI"

REGOLAMENTO DIDATTICO

TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali di seguito indicato con CdLM-SFA, afferisce alla Classe delle lauree magistrali LM-73 in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali di cui al D.M. n. 155 del 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali universitarie".
2. Il Laurea CdLM-SFA, si svolge nel Dipartimento AGRARIA che ne costituisce "Dipartimento di riferimento". La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio.
3. Il CdL Magistrale - SFA si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate nell'ambito della pianificazione e gestione del territorio agro-silvo-pastorale, con particolare riguardo ai sistemi forestali, per la difesa del suolo, la lotta alla desertificazione, la valorizzazione del paesaggio, la conservazione della biodiversità e la mitigazione delle problematiche connesse ai cambiamenti climatici. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione del dottore magistrale che abbraccia molteplici aspetti, da approfondimenti dal punto di vista botanico-vegetazionale delle caratteristiche dei sistemi forestali, alla loro gestione con integrazione tra interventi colturali e difesa fitopatologia, alla prevenzione degli incendi forestali, alla difesa e salvaguardia del territorio e del paesaggio, alla gestione della fauna selvatica e alla conservazione e valorizzazione delle produzioni locali e delle tradizioni storico-culturali.
4. Il Laureato in CdLM-SFA può sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore forestale.
5. L'ordinamento didattico del CdLM-SFA, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.
6. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea.
7. Il CdLM-SFA non può essere attivato se non supera la procedura di Accredimento iniziale prevista dal D.M. n. 47 del 30 Gennaio 2013.

Art. 2 - Strutture di supporto del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali

1. Le strutture di supporto del CdLM - SFA sono costituite da:
 - a) Commissione didattica del Dipartimento AGRARIA, di seguito indicata con CDDA;
 - b) Commissione tirocini, stage e visite tecniche del Dipartimento AGRARIA;
 - c) Commissione Erasmus del Dipartimento AGRARIA;Le funzioni e la composizione delle commissioni sono consultabili sul sito del Dipartimento AGRARIA, disponibile all'indirizzo <http://www.agraria.unirc.it>.

Adunanza del 25 giugno 2014

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdLM-SFA è organizzato in un unico *curriculum* secondo quanto indicato nell'Allegato 1.
2. Le attività formative proposte dal CdLM-SFA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdLM-SFA. Le attività formative annualmente attivate e ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli Studi del Dipartimento AGRARIA, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e le altre attività formative di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. n. 270 del 24 ottobre 2004, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.
3. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso Laurea sono consultabili presso il sito web del Dipartimento AGRARIA dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, a cui il CdLM-SFA fa riferimento.

Art. 4 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM-SFA devono essere in possesso di un diploma di Laurea, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Il CdLM-SFA è ad accesso libero per gli studenti in possesso dei requisiti previsti dal successivo comma 3.
3. Per potersi iscrivere al CdLM-SFA il Laureato deve essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, che saranno verificati e valutati sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Non sono richieste integrazioni curriculari, in termini di acquisizione di CFU:
 - i. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria in "Scienze Forestali e Ambientali" nella Classe delle lauree L25 in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" (ex D.M. 270 del 22 ottobre 2004);
 - ii. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, nella Classe 20 delle lauree in "Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali" (ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) e, nello specifico delle Lauree in:
 - Scienze Forestali e Ambientali;
 - Gestione tecnica del territorio agroforestale e sviluppo rurale;
 - iii. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso altre Università in "Scienze Forestali e Ambientali" nella Classe 20 delle Lauree in "Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali" (ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) e nella classe L-25 delle lauree in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" (ex D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004).
 - b) Possono essere previste integrazioni curriculari, in termini di acquisizione di CFU:
 - i. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria in "Scienze e tecnologie agrarie", "Produzioni Agrarie in ambiente mediterraneo" nella Classe delle lauree L25 "Scienze e tecnologie agrarie e

Adunanza del 25 giugno 2014

forestali” e in “Scienze e tecnologie alimentari” nella Classe L-26 delle Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (ex D.M.n. 270 del 22 ottobre 2004).

- ii. Qualora lo studente sia in possesso di titolo diverso da “Scienze Forestali e Ambientali” acquisito presso altre Università italiane nella classe L-25 delle lauree in “Scienze e tecnologie agrarie e forestali” (ex D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) o nella Classe 20 delle lauree in “Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali” (ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999).

La valutazione del *curriculum studiorum* sarà effettuata dalla CDDA che assegnerà allo studente, attraverso propria delibera, le eventuali integrazioni curriculari.

c) Qualora lo studente non sia in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a e b, per iscriversi al CdLM-SFA il Laureato deve aver conseguito almeno 72CFU nei SSD presenti nell'ordinamento didattico del proprio Corso di Laurea, secondo la tabella di seguito riportata:

SSD	CFU MINIMI
AGR/01	12
AGR/02	6
AGR/05	12
AGR/08, AGR/09, AGR/10	12
AGR/13	6
BI0/01, BI0/02, BI0/03, BI0/04, BI0/05, BI0/13	6
CHIM/03, CHIM/06	6
FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/06, FIS/07, FIS/08,	6
MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09,	6

Lo studente che non raggiunge la soglia minima dei 72 CFU può essere iscritto con debito purché abbia almeno 60 CFU nei sopraindicati SSD. In tal caso, la CDDA valuterà l'ammontare dei CFU in debito da acquisire.

4. Lo studente che non abbia ancora conseguito la Laurea di primo livello entro il termine annualmente fissato per l'immatricolazione al CdLM-SFA, ma che preveda di conseguirla entro la sessione del dicembre successivo, può iscriversi con riserva al primo anno.
5. Lo studente che abbia conseguito la Laurea di primo livello entro la sessione di marzo dell'anno accademico di riferimento può iscriversi a corsi singoli previsti nel II semestre del I anno del CdLM-SFA e richiedere la convalida degli esami sostenuti al momento dell'iscrizione, l'anno successivo, al primo anno del CdLM-SFA.

Art. 5 -Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

1. Le attività a scelta dello studente consistono in un esame su insegnamenti a scelta per un totale di 12 CFU.
2. Lo studente può scegliere insegnamenti impartiti in Corsi di Laurea di primo e di secondo livello afferenti al Dipartimento AGRARIA o ad altri Dipartimenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, purché coerenti con le tematiche del CdLM-SFA o con tematiche interdisciplinari a esso pertinenti, e i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento obbligatorio, o di altro insegnamento a scelta, per più di metà dei CFU previsti.
3. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del II anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° dicembre.

Adunanza del 25 giugno 2014

4. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla CDDA.
5. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili all'indirizzo http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php, entro la scadenza fissata al comma 3, l'elenco degli insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati, salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di Laurea afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Art. 6 -Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati a ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento; la verifica può avvenire con modalità anche diverse per ciascun insegnamento, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove in itinere di diversa tipologia e presentazione di elaborati o progetti. Le modalità di verifica vengono scelte dai Docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.
2. Per le attività di tirocinio e stage, la verifica consiste nella presentazione di una relazione scritta predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione tirocini, stage e visite tecniche del Dipartimento AGRARIA, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito web <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>.

Art. 7 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

- 1 Il Consiglio di Corso di Laurea incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.
2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Laurea. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.
5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Laurea assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema

Adunanza del 25 giugno 2014

semplificato “Tabella dei voti ECTS”, riportato sulla Guida ECTS dell’Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell’ultimo biennio nei corsi appartenenti all’Area di Agraria con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall’Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6. L’attività di studio e ricerca svolta all’estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall’ordinamento del Corso di Laurea.

Art. 8 - Iscrizione al secondo anno

1. Per l’iscrizione al secondo anno del CdLM-SFA non è richiesta l’acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 9 - Propedeuticità

1. Lo studente non potrà sostenere gli esami di eventuali insegnamenti che prevedono propedeuticità se prima non avrà superato gli esami degli insegnamenti indicati come propedeutici. Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, deliberate dal Consiglio di Corso di Studio, e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 2 dell’Art. 3 del presente Regolamento.

Art. 10- Trasferimenti da altri Corsi di Laurea, da altri Atenei, e riconoscimento CFU

1. I trasferimenti da altri Corsi di Laurea dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria o da altri Atenei sono soggetti a riconoscimento di CFU da parte della CDDA secondo i seguenti criteri:
 - a) se lo studente proviene da un corso di Laurea Magistrate della medesima classe la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%. Il settore scientifico disciplinare per il quale si riconosce la quota di CFU deve appartenere all’elenco dei SSD previsti nell’Allegato 1. Ulteriori riconoscimenti o mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dalla CDDA;
 - b) se lo studente proviene da un Corso di Laurea magistrale appartenente ad una classe diversa con sede presso l’Università Mediterranea di Reggio Calabria o presso altro Ateneo, oppure da corso erogato in teledidattica e non accreditato ai sensi della legge 24 novembre 2006, n. 286, i riconoscimenti e/o mancati riconoscimenti sono adeguatamente motivati dalla CDDA sulla base della presentazione del *curriculum studiorum* comprensivo dei programmi degli esami sostenuti.

Art. 11 - Prova finale

- 1 La prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un’esperienza scientifica originale su tematiche attinenti alle Scienze Forestali e Ambientali, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore.

Adunanza del 25 giugno 2014

TITOLO II NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 12 Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del corso di Studio o da almeno un terzo dei membri del Consiglio, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento AGRARIA.
2. Con l'entrata in vigore del RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di Laurea secondo il D.M. n.270del 24ottobre 2004 e a tutti gli studenti che opereranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i due anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successivo Regolamento.

Art. 13- Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999

1. Gli studenti, già iscritti al Corso di Laurea specialistica in Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali nella Classe 74/S dell'ordinamento ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, che intendano passare al CdLM-SFA in classe LM-73(ex D.M. n. 155 del 16 marzo 2007) sono soggetti al riconoscimento di CFU da parte della CDDA.
2. L'istanza per il riconoscimento dei CFU deve essere inoltrata al Direttore del Dipartimento entro il termine di scadenza per le iscrizioni annualmente fissato dall'Ateneo.
3. La CDDA prenderà in esame le singole istanze fornendo ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni necessarie.

Art. 14 - Regole di conversione degli esami per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali.

Agli studenti che nell'a.a 2012/2013 erano iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che opereranno per l'iscrizione al secondo anno del CdLM-SFA riprogettato saranno convalidati gli esami già sostenuti secondo la tabella di conversione riportata nell'Allegato 2.

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 1. PIANO DIDATTICO A.A. 2013-14

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (CdLM-SFA) in classe LM-73

Anno	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	Esami
1	Geobotanica forestale	BIO/03	6	B	1
	<i>Gestione dei sistemi forestali e Sicurezza sui cantieri</i>				
1	Selvicoltura speciale e Arboricoltura da legno	AGR/05	9	B	1
	Gestione e sicurezza dei cantieri forestali	AGR/09	3	C	
1	Ecologia del suolo	AGR/13	6	B	1
1	Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali	AGR/13	6	B	1
	<i>Difesa del Suolo e Pianificazione di Bacino</i>				
1	Difesa del suolo e riassetto idraulico	AGR/08	6	B	1
	Pianificazione dei bacini idrografici	AGR/08	3	B	
	<i>Avversità delle piante e difesa fitosanitaria</i>				
1	Malattie del verde e delle piante ornamentali	AGR/12	6	B	1
	Difesa integrata dei sistemi forestali	AGR/11	3	C	
1	Sistemi erbacei di montagna	AGR/02	6	B	1
2	Protezione dagli incendi boschivi	AGR/05	6	B	1
2	Economia ed Estimo ambientale	AGR/01	6	B	1
2	Etologia e Gestione della Fauna	AGR/19	6	C	1
2	Pianificazione e Infrastrutture per il Territorio agroforestale	AGR/10	6	B	1
	Materie a scelta dello studente		12		1
	Prova finale		13		
	Ulteriori attività formative, art. 10, comma 5, lettera d DM 270/04		5		Idoneità
	Tirocini		3		
	Stages e tirocini esterni		9		
	TOTALE		120		

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 2. Regole di conversione degli insegnamenti del primo anno del Corso di Laurea Magistrale LM-73 in Scienze Forestali e Ambientali nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali riprogettato.

CdLM-SFA2012-2013		CdLM-SFA2013-2016	
Discipline	CFU	Discipline	CFU
Corso di Geobotanica forestale	6	Corso di Geobotanica forestale	6
Corso di Ecologia del suolo	6	Corso di Ecologia del suolo	6
Modulo di Difesa del suolo e Riassetto idraulico.	6	Modulo di Difesa del suolo e Riassetto idraulico.	6
Modulo di Pianificazione dei bacini idrografici.	3	Modulo di Pianificazione dei bacini idrografici.	3
Modulo di Malattie del verde e delle piante ornamentali.	6	Modulo di Malattie del verde e delle piante ornamentali.	6
Corso di Economia dell'ambiente	6	Corso di Economia ed Estimo ambientale	6
Modulo di Difesa integrata dei sistemi forestali	6	Modulo di Difesa integrata dei sistemi forestali	3
Modulo di Ecofisiologia delle specie forestali	6	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	6
Modulo di Basi biomolecolari delle interazioni piante forestali-ambiente	6	Corsodi Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali	6
Corso di Selvicoltura speciale e Arboricoltura da legno	9	Corso di Selvicoltura speciale e Arboricoltura da legno	9

Adunanza del 25 giugno 2014

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA -
DIPARTIMENTO AGRARIA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM 69 IN
"SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE"

REGOLAMENTO DIDATTICO

TITOLO I
FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il Corso di laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie di seguito indicato con CdLM-STA, afferisce alla Classe delle lauree magistrali LM-69 in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) di cui al D.M. n. 155 del 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali universitarie".
2. Il CdLM-STA, si svolge nel Dipartimento AGRARIA che ne costituisce "Dipartimento di riferimento". La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio.
3. Il CdLM-STA si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetali ed animali, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata con riferimento alle aree della gestione economica delle imprese agrarie, dell'agronomia, delle coltivazioni erbacee ed arboree, della genetica, della difesa e dell'ingegneria agraria.
4. Il laureato in CdLM-STA può sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo.
5. Il laureato Magistrale in CdLM-STA svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, la consulenza e la collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.
6. L'ordinamento didattico del CdLM-STA, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.
7. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea.
8. Il CdLM-STA non può essere attivato se non supera la procedura di Accreditamento iniziale prevista dal D.M. n. 47 del 30 Gennaio 2013.

Adunanza del 25 giugno 2014

Art. 2 - Strutture di supporto del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie

1. Le strutture di supporto del CdLM-STA sono costituite da:
 - a) Commissione didattica del Dipartimento AGRARIA, di seguito indicata con CDDA;
 - b) Commissione tirocini, stage e visite tecniche del Dipartimento AGRARIA;
 - c) Commissione Erasmus del Dipartimento AGRARIA.
2. Le funzioni e la composizione delle commissioni sono consultabili sul sito del Dipartimento AGRARIA, disponibile all'indirizzo <http://www.agraria.unirc.it>.

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdLM-STA è organizzato in un unico *curriculum* secondo quanto indicato nell'Allegato 1.
2. Le attività formative proposte dal CdLM-STA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei settori scientifico-disciplinari impegnati nel Corso e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdLM-STA. Le attività formative annualmente attivate, il nominativo dei docenti titolari di insegnamento ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli Studi del Dipartimento AGRARIA, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e le altre attività formative di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. n. 270 del 24 ottobre 2004, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.
3. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso sono consultabili presso il sito web del Dipartimento AGRARIA dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, a cui il CdLM-STA fa riferimento.

Art. 4 - Ammissione

1. Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM-STA devono essere in possesso di un diploma di Laurea, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Il CdLM - STA è ad accesso libero per gli studenti in possesso dei requisiti previsti dal successivo comma 3.
3. Per potersi iscrivere al CdLM - STA il laureato deve essere in possesso dei requisiti curriculari e di adeguata preparazione personale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, che saranno verificati e valutati sulla base dei seguenti criteri:
 - a) Non sono richieste integrazioni curriculari, in termini di acquisizione di CFU:
 - i. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria in "Scienze e tecnologie agrarie" o "Produzioni agrarie in ambiente mediterraneo" nella Classe delle lauree L25 in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" (ex D.M. 270 del 22 ottobre 2004);

Adunanza del 25 giugno 2014

- ii. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, nella Classe 20 delle lauree in "Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali" (ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) e, nello specifico delle Lauree in:
- Scienze e tecnologie agrarie;
 - Gestione tecnica del territorio agroforestale e sviluppo rurale;
 - Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura;
 - Produzione animale in area mediterranea;
 - Produzioni vegetali.
- iii. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso altre Università in "Scienze e tecnologie agrarie" nella Classe 20 delle lauree in "Scienze e tecnologie agroalimentari" (ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999) e nella classe L-25 delle lauree in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" (ex D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004).

b) Possono essere previste integrazioni curriculari, in termini di acquisizione di CFU:

- i. qualora lo studente sia in possesso di un titolo conseguito presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria in "Scienze forestali e ambientali" nella Classe delle lauree L25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" e in "Scienze e tecnologie alimentari" nella Classe L-26 delle Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (ex D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004).
- ii. qualora lo studente sia in possesso di titolo diverso da "Scienze e tecnologie agrarie" acquisito presso altre Università italiane nella classe L-25 delle lauree in "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" (ex D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004) o nella Classe 20 delle lauree in "Scienze e tecnologie agroalimentari" (ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999).

La valutazione del *curriculum studiorum* sarà effettuata dalla CDDA che assegnerà allo studente, attraverso propria delibera le eventuali integrazioni curriculari.

c) Qualora lo studente non sia in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a e b, per iscriversi al CdLM-STA il laureato deve aver conseguito almeno 90 CFU nei SSD presenti nell'ordinamento didattico del proprio Corso di Laurea, secondo la tabella di seguito riportata:

SSD	CFU MINIMI
AGR/01	6
AGR/02	6
AGR/03	6
AGR/07	6
AGR/08, AGR/09, AGR/10	12
AGR/11	6
AGR/12	6
AGR/13	12
AGR/15	6
BI0/01, BI0/02, BI0/03, BI0/04, BI0/05, BI0/13	6
CHIM/03, CHIM/06	6
FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05, FIS/06, FIS/07, FIS/08,	6
MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09,	6

Lo studente che non raggiunge la soglia minima dei 90 CFU può essere iscritto con debito purché abbia almeno 60 CFU nei sopraindicati SSD. In tal caso, la CDDA valuterà l'ammontare dei CFU in debito da acquisire.

Adunanza del 25 giugno 2014

4. Lo studente che non abbia ancora conseguito la laurea di primo livello entro il termine annualmente fissato per l'immatricolazione al CdLM-STA, ma che prevede di conseguirla entro la sessione del dicembre successivo, può iscriversi con riserva al primo anno del corso.

5. Lo studente che abbia conseguito la Laurea di primo livello entro la sessione di marzo dell'anno accademico di riferimento può iscriversi a corsi singoli previsti nel II semestre del I anno del CdLM-STA e richiedere la convalida degli esami sostenuti al momento dell'iscrizione, l'anno successivo, al primo anno del CdLM-STA.

Art. 5 - Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

1. Le attività a scelta dello studente consistono in un esame su insegnamenti a scelta per un totale di 12 CFU.
2. Lo studente può scegliere insegnamenti impartiti in Corsi di Laurea di primo e di secondo livello afferenti al Dipartimento AGRARIA o ad altri Dipartimenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, purché coerenti con le tematiche del CdLM-STA o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongono con quelli di un insegnamento obbligatorio, o di altro insegnamento a scelta, per più di metà dei CFU previsti.
3. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del II anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° dicembre.
4. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla CDDA.
5. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili all'indirizzo http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php, entro la scadenza fissata al comma 3, l'elenco degli insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati, salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di Laurea afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Art. 6 - Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento; la verifica può avvenire con modalità anche diverse per ciascun insegnamento, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove in itinere di diversa tipologia e presentazione di elaborati o progetti. Le modalità di verifica vengono scelte dai Docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.
2. Per le attività di tirocinio e stage, la verifica consiste nella presentazione di una relazione scritta predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione tirocini, stage e visite tecniche del Dipartimento AGRARIA, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito web <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>.
3. I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

Adunanza del 25 giugno 2014

Art. 7 - Periodi di studio svolti presso Università straniere

- 1.** Il Consiglio di Corso di Studio incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.
- 2.** Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.
- 3.** La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.
- 4.** Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.
- 5.** A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Agraria con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.
- 6.** L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale o di tirocini formativi viene riconosciuta, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di Studio.

Adunanza del 25 giugno 2014

Art. 8 - Iscrizione al secondo anno

1. Per l'iscrizione al secondo anno del CdLM-STA non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 9 - Propedeuticità

1. Lo studente non potrà sostenere gli esami di eventuali insegnamenti che prevedono propedeuticità se prima non avrà superato gli esami degli insegnamenti indicati come propedeutici. Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, deliberate dal Consiglio di Corso di Studio, e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 2 dell'Art. 3 del presente Regolamento.
2. Le propedeuticità valide nell'a.a. di immatricolazione restano invariate per la durata legale del Corso di studio (biennio).

Art. 10 - Trasferimenti da altri Corsi di Laurea, da altri Atenei, e riconoscimento CFU

1. I trasferimenti da altri Corsi di Laurea dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria o da altri Atenei sono soggetti a riconoscimento di CFU da parte della CDDA secondo i seguenti criteri:
 - se lo studente proviene da un corso di Laurea Magistrate della medesima classe la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%. Il settore scientifico disciplinare per il quale si riconosce la quota di CFU deve appartenere all'elenco dei SSD previsti nell'Allegato 1. Ulteriori riconoscimenti o mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dalla CDDA;
 - se lo studente proviene da un Corso di Laurea magistrale appartenente ad una classe diversa con sede presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria o presso altro Ateneo, oppure da corso erogato in teledidattica e non accreditato ai sensi della legge 24 novembre 2006, n. 286, i riconoscimenti e/o mancati riconoscimenti sono adeguatamente motivati dalla CDDA sulla base della presentazione del *curriculum studiorum* comprensivo dei programmi degli esami sostenuti.

Art. 11 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un'esperienza scientifica originale su tematiche attinenti alle Scienze agrarie, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore. Le modalità di assegnazione, espletamento e valutazione della prova finale sono regolamentate da apposito Regolamento della prova finale, reso noto sul sito del Dipartimento.

Adunanza del 25 giugno 2014

TITOLO II NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 12 Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del corso di Studio o da almeno un terzo dei membri del Consiglio, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento AGRARIA.
2. Con l'entrata in vigore del RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di laurea secondo il D.M. n. 270 del 24 ottobre 2004 e a tutti gli studenti che opteranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i due anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successivo Regolamento.

Art. 13 - Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999

1. Gli studenti, già iscritti al Corso di laurea specialistica in Scienze e tecnologie agrarie nella Classe 77/S dell'ordinamento ex D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, che intendano passare al CdLM-STA in classe LM-69 (ex D.M. n. 155 del 16 marzo 2007) sono soggetti al riconoscimento di CFU da parte della CDDA.
2. L'istanza per il riconoscimento dei CFU deve essere inoltrata al Direttore del Dipartimento entro il termine di scadenza per le iscrizioni annualmente fissato dall'Ateneo.
3. La CDDA prenderà in esame le singole istanze fornendo ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni necessarie.

Art. 14 - Regole di conversione degli esami per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari

Agli studenti che nell'a.a 2012/2013 erano iscritti al Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari in classe LM69/70 presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, che opteranno per l'iscrizione al CdLM-STA, saranno convalidati gli esami già sostenuti secondo la tabella di conversione riportata nell'allegato 2.

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 1. PIANO DIDATTICO A.A. 2014-16

Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie (CdLM-STA) in classe LM-69

PRIMO ANNO				
CORSO/MODULO	CFU	SSD	AMBITO	ESAMI
Biotechnologie applicate alle produzioni agroalimentari				
Miglioramento genetico delle piante e tracciabilità	6	AGR/07	B	1
Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica	6	AGR/17	C	
Agroecologia	6	AGR/02	B	1
Gestione agronomica delle risorse idriche	6	AGR/02	B	1
Controllo biologico e integrato dei fitofagi delle colture agrarie	6	AGR/11	B	1
Colture arboree in ambiente mediterraneo				
Olivicoltura	6	AGR/03	B	1
Frutticoltura tropicale e subtropicale	6	AGR/03	B	
Organizzazione e gestione delle imprese agrarie	6	AGR/01	B	1
Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali	6	AGR/10	C	1

SECONDO ANNO				
CORSO/MODULO	CFU	SSD	AMBITO	ESAMI
Fitopatologia mediterranea	6	AGR/12	B	1
Virologia vegetale	6	AGR/12	B	1
Impianti irrigui e macchine e impianti agricoli				
Impianti irrigui	6	AGR/08	B	1
Macchine e impianti agricoli	3	AGR/09	C	
Fertilità del suolo e fertilizzanti	6	AGR/13	B	1
Laboratorio GIS	5		Art.10,c.5, l.d	ID

ALTRE ATTIVITÀ	CFU
Materie a scelta	12
Tirocini form /orient.	3
Stages e tiroc. esterni	6
Prova finale	13

TOTALE CFU

120

Adunanza del 25 giugno 2014

Allegato 2. Regole di conversione degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale interclasse LM-69/70 in Scienze e tecnologie agrarie ed alimentari (STAGAL) nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie (CdLM-STA) in classe LM-69

STAGAL (LM-69/70) 2012-2013		CdLM-STA (LM-69) 2013-2016	
Discipline	CFU	Discipline	CFU
Corso: Organizzazione e gestione delle imprese agroalimentari	6	Corso: Organizzazione e gestione delle imprese agroalimentari	6
Corso: Agroecologia	6	Corso: Agroecologia	6
Modulo: Miglioramento Genetico delle piante e tracciabilità dei prodotti alimentari	6	Modulo: Miglioramento Genetico delle piante e tracciabilità dei prodotti alimentari	6
Modulo: Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica	6	Modulo: Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica	6
Modulo: Patologia del post-raccolta e micotossine	6	Corso: Fitopatologia mediterranea	6
Modulo: Virologia vegetale	6	Corso: Virologia vegetale	6
Corso di: Industrie agrarie	6	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	6
Corso: Parassitologia animale dei vegetali e delle derrate	6	Corso: Controllo biologico e integrato dei fitofaci delle colture agrarie	6
Modulo: Impianti idrici e gestione delle acque reflue	6	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	6
Modulo: Macchine e impianti per il post-raccolta	3	Modulo: Macchine e impianti agricoli	3
Modulo: Costruzioni e impianti per l'agricoltura	3	Materia a scelta da inserire nel piano di studi	3
Modulo: Utilizzazione ed efficienza agronomica delle risorse idriche	6	Corso: Gestione agronomica delle risorse idriche	6
Modulo: Impianti irrigui	6	Modulo: Impianti irrigui	6
Corso: Fertilità del Suolo e Fertilizzanti	6	Corso: Fertilità del Suolo e Fertilizzanti	6
Corso: Colture Arboree Mediterranee	6	Modulo: Frutticoltura tropicale e subtropicale	6
Corso: Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali	6	Corso: Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali	6
Corso: Metodi e strumenti avanzati di elaborazione dei dati	6	Corso: Laboratorio GIS	5